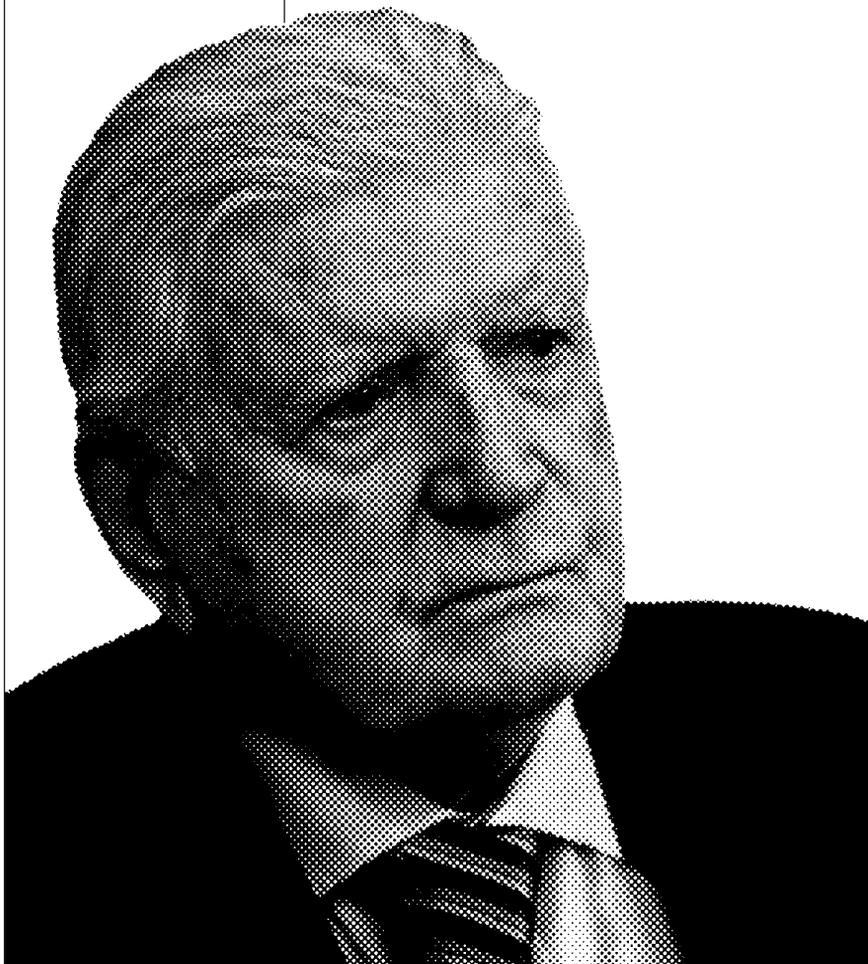


# Testimonianze in ricordo di Sergio Zavoli



Polo Bibliotecario  
Parlamentare

Biblioteca del Senato  
"Giovanni Spadolini"



Testimonianze in ricordo  
di Sergio Zavoli

Le immagini sono di proprietà del Senato della Repubblica,  
Ufficio stampa ed internet.

## Indice

<b>Prefazione</b> <b>In memoria del senatore Sergio Zavoli</b> Gianni Marilotti	PAG 5
<b>Nota introduttiva</b>	7
<b>Sergio Zavoli politico e uomo di cultura:</b> <b>parlano tre senatori</b> Anna Finocchiaro, Lucio Romano, Luigi Zanda	9
<b>La voce dei giornalisti</b> <b>sull'attività culturale</b> <b>della Biblioteca del Senato</b> <b>sotto la presidenza di Sergio Zavoli</b> Stefano Folli, Massimo Franco, Marco Tarquinio	17
<b>I bibliotecari del Senato</b> <b>ricordano il presidente Zavoli</b> Sandro Bulgarelli, Renata Giannella, Giuseppe Filippetta	21
<b>Una testimonianza personale</b> Renato Parascandolo	29
<b>I libri di Sergio Zavoli</b>	53

Percorso bibliografico  
nelle collezioni  
del Polo bibliotecario parlamentare

PAG 61

Appendice

Iniziative promosse  
dalla Commissione per la Biblioteca  
e per l'Archivio storico del Senato  
sotto la presidenza di Sergio Zavoli

75

## Prefazione

### In memoria del senatore Sergio Zavoli

Il 4 agosto di quest'anno è scomparso il senatore Sergio Zavoli. Desidero ricordare, in questa raccolta di testimonianze, la figura autorevole di un protagonista della cultura italiana. Zavoli fu un grande giornalista e politico. Con la sua scomparsa perdiamo un pezzo della storia del nostro paese, un giornalista in grado di comprendere il valore della televisione pubblica e attraverso questa raccontare l'Italia.

Nato a Ravenna nel 1923, riminese di adozione e amico stretto di Federico Fellini, Zavoli – scrittore, giornalista e politico – entra in Rai nel 1947 dove si distingue sia nell'ambito delle radiocronache sportive che nei servizi da cronista, come per l'alluvione del Polesine del 1951. Grazie ad Enzo Biagi si specializza in lunghi servizi su temi di attualità: fa sua la capacità – come è stato notato di recente – di intuire una storia, uno spunto antropologico, analizzarlo in profondità, sintetizzarlo in un servizio giornalistico televisivo asciutto e puntuale, che è qualcosa di più di un semplice reportage – pensiamo a quanto fece per raccontare al grande pubblico l'attività del dott. Franco Basaglia con il servizio “I giardini di Abele”.

Zavoli ideò trasmissioni di grande successo come TV7, AZ e Controcampo; diventò condirettore del Telegiornale e poi ancora direttore del GR1 (1976) e successivamente presidente della Rai (1980-86). Zavoli è stato anche direttore de “Il Mattino” di Napoli e opinionista per varie riviste come “Oggi”, “Epoca” e “Jesus”. Esemplare la trasmissione da lui condotta nel corso dei vari giri ciclistici d'Italia, “Processo alla tappa”, autentico documento antropologico di un'Italia contadina che andava dissolvendosi. Nelle interviste Zavoli riusciva a far emergere la ricca umanità di personaggi umili, ma anche fiaccati dalla stanchezza della gara appena conclusasi. Al di là dei meriti sportivi riusciva a farli amare al grande pubblico. Ce li presentava senza enfasi e senza retorica, riuscendo a trasformare in un campione anche l'ultimo dei gregari.

Senatore dal 2001 al 2018, è stato anche Presidente della Commissione parlamentare per la vigilanza sulla Rai. Ha scritto molti saggi di grande popolarità come *Viaggio intorno all'uomo* (1969), *Nascita di una dittatura* (1973), *La notte della Repubblica* (1992), legati a sue trasmissioni televisive di successo.

Tra i suoi meriti anche l'aver portato in tv il giornalismo d'inchiesta, con un approccio popolare e comprensibile a tutti. Innovatore nello stile, rigoroso e inflessibile, saggio ed equanime nella gestione delle responsabilità professionali e politiche. Lo ricordiamo prima in televisione e poi fra i banchi nell'emiciclo del Senato, distinguendosi per i suoi interventi a favore della cultura italiana: a sua firma il disegno di legge a favore del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati e del Centro Internazionale Eugenio Montale di Roma e altre proposte che arricchirono l'attività del Senato.

In conclusione, mi sia permesso ringraziarlo per la grande opera svolta come mio predecessore quale Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico: raccogliere il suo testimone è stato un onore del quale quotidianamente cerco di essere all'altezza, anche proseguendo nello sforzo di desecretazione degli atti riguardanti le stragi, che lui da giornalista studiò mentre avvenivano e che oggi animano la ricerca storiografica di molti studiosi.

**Sen. Gianni Marilotti**

Presidente della Commissione per la Biblioteca  
e per l'Archivio storico del Senato

## Nota introduttiva

Pubblichiamo in questo volumetto, con qualche integrazione nei testi e arricchendo l'apparato di immagini e di riferimenti bibliografici, le testimonianze apparse nel numero di ottobre 2020 del bimestrale online della Biblioteca del Senato "MinervaWeb"<sup>1</sup>, per dedicare uno speciale ricordo al sen. Sergio Zavoli, scomparso il 4 agosto 2020, che per oltre un decennio a partire dal 2006 ha fatto parte della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato<sup>2</sup>, presiedendola nel corso della XV (2006-2008) e della XVII Legislatura (2013-2018)<sup>3</sup>.

Conserviamo il ricordo di un uomo innamorato della vita, un amore alimentato da una curiosità infinita e da una ininterrotta progettualità. Lo abbiamo conosciuto ormai anziano, ma nondimeno fonte inesauribile di idee e di iniziative, oltre che interlocutore mai banale e generoso di spunti e suggestioni. Non temeva di parlare della morte (un giorno ci disse che tutti noi camminiamo su una terra formata da miliardi di ossa di chi ci ha preceduto), ma la teneva lontana da sé, spostando lo sguardo sul futuro e sulla realizzazione dei suoi mille progetti.

Abbiamo raccolto le testimonianze di parlamentari e giornalisti che hanno avuto modo di conoscerlo da vicino e lavorare con lui; dei bibliotecari che con il suo impulso e supporto hanno compiuto le azioni necessarie a concretizzare un'idea di biblioteca come 'laboratorio della cittadinanza'; infine, di un suo amico e col-

Tutti i siti web sono stati consultati l'ultima volta il 4 dicembre 2020.

1. *Testimonianze in ricordo del Sen. Sergio Zavoli*, "MinervaWeb", n. 59 (Nuova Serie), ottobre 2020, [http://www.senato.it/4799?newsletter\\_numero=1001](http://www.senato.it/4799?newsletter_numero=1001).
2. Senato della Repubblica. Commissioni e giunte, *Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico: Composizione*. XVII Legislatura, <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Commissioni/00022.htm>.
3. Senato della Repubblica. Senatori, *Scheda di attività: Sergio Zavoli*. XVII Legislatura, <https://tinyurl.com/y9dxylzq>.

lega, da lui chiamato a collaborare alla realizzazione dei cicli di seminari che hanno arricchito l'attività e valorizzato il profilo scientifico della Biblioteca del Senato. A tutti abbiamo chiesto una riflessione personale sulla visione culturale e politica di Zavoli: ecco le loro risposte, di cui vivamente li ringraziamo.

## Sergio Zavoli politico e uomo di cultura: parlano tre senatori

Anna Finocchiaro, Lucio Romano, Luigi Zanda

*1. Senatrice / Senatore, il Suo percorso parlamentare ha incrociato quello del senatore Zavoli. Ricorda qualche battaglia comune, o un episodio che descriva il suo modo di fare politica?*

**Anna Finocchiaro**<sup>4</sup> - Sono stati anni di convergenza nell'impegno politico e istituzionale, ma sono stati soprattutto – trattandosi di una personalità così straordinariamente ricca come quella di Sergio Zavoli – di ininterrotto confronto e, per me, di continuo apprendimento.

Il nostro rapporto fu particolarmente intenso nel periodo dal 2006 al 2013, in cui ero Presidente del Gruppo parlamentare. Quando occorreva che su di una questione di ordine generale, tanto importante quanto scissa dalla cosiddetta polemica di giornata, un senatore rappresentasse la posizione del Gruppo, era necessario che Sergio Zavoli prendesse la parola.

Ricordo l'intervento che pronunciò il 27 gennaio 2015<sup>5</sup>, in occasione della celebrazione del Giorno della Memoria. Non è il caso di commentarlo, non si può, bisogna leggerlo. Se fossi un docente lo leggerei ai miei studenti, sapendo di fargli così un gran bene.

**Lucio Romano**<sup>6</sup> - Rincontrare Sergio Zavoli in Senato ha voluto significare per me riprendere un percorso iniziato anni addietro, allora in qualità di giornali-

4. Senato della Repubblica. Senatori, *Scheda di attività: Anna Finocchiaro*. XVII Legislatura, <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Attsen/00000991.htm>.

5. Senato della Repubblica. Assemblea, *Resoconto stenografico*. XVII Legislatura, 385° seduta pubblica, 27 gennaio 2015, *Celebrazione del giorno della memoria*, <https://tinyurl.com/ya4fgs2d>; l'intervento del sen. Zavoli è alle p. 88-92. Cfr. anche Sergio Zavoli, *Zavoli: Non è più tempo della memoria?*, <http://www.senatoripd.it/materiali/zavoli-non-pi-tempo-della-memoria/>.

6. Senato della Repubblica. Senatori, *Scheda di attività: Lucio Romano*. XVII Legislatura, <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Attsen/00029169.htm>.

sta del quotidiano “Il Mattino” – per la pagina di medicina e scienza – con Zavoli direttore e, poi, proseguito presentando i suoi libri in occasione di convegni e incontri seminari. E così, dopo diversi anni, ci siamo ritrovati tra i banchi del Senato della Repubblica dove abbiamo condiviso un orizzonte culturale e politico che il tempo aveva appena diradato.

La ricomposizione dell'alleanza tra cultura e politica, in una stagione condizionata dal presentismo, è stato il campo sul quale Zavoli si è fatto promotore instancabile nonché guida feconda di idee. Il suo è stato un costante impegno volto a dare risposte a interrogativi – per quanto ardui, problematici e sofferti – sempre con quella libertà gentile e accogliente, aliena da qualsiasi linguaggio corrosivo, che ha rappresentato il canone della sua attività politica e parlamentare che ha sempre onorato, anche quando le forze fisiche non glielo avrebbero permesso.

Il suo vocabolario era rappresentazione palese della ‘cura delle parole’ che riprendono fedelmente il senso e la verità del pensiero, il manifestarsi di un profondo sentire nell'incontro pur nella diversità delle posizioni. «È la parola che ci tiene in vita», così ricorda Zavoli in un suo scritto<sup>7</sup>.

Riecheggiano ancora nella mia mente i suoi interventi nell'Aula del Senato che – suffragati dall'autorevolezza unanimemente riconosciuta – aprivano ad una prospettiva di analisi sempre ‘altra’ e ‘oltre’, in grado di ricomporre il tutto. In un silenzio attento, in un tempo quasi sospeso riempito di pensieri dalle parole sempre giuste. Questo il suo modo di fare politica.

Il suo sguardo, infatti, si faceva stupito, fino ad un mal celato turbamento, quando il dibattito politico indulgeva in conflittualità con espressioni corrosive, apparentemente irriducibili e ostinate.

Ricordo tra le sue parole alcune, pubblicate su “Il Mattino” nell'editoriale *L'energia morale*, che ritengo siano la cifra del suo lascito morale alla politica.

Ecco allora riapparire, oneste, austere, esigenti, due parole anch'esse travolte dal miasma e presto dimenticate: equità e solidarietà. Da pronunciare non al rimorchio di una politica di comodo, demagogica e declamatoria, ma nel rispetto di un'etica sociale cui riferirsi per avere viva e presente la consapevolezza oggi morente di essere, oltre che persone, cittadinanza e quindi popolo<sup>8</sup>.

7. L'espressione ricorre in Sergio Zavoli, *La magia verbale e scritta di fronte ai mass-media*, “La Nuova rivista europea”, 45 (1984), n.1, p. 64-69 (cit. a p. 69); cfr. anche *Id.*, *C come cioè*, in *Zeta come Zavoli. Parole d'epoca*. Milano, Mondadori, 1990, p. 56-57.

8. Poi in Sergio Zavoli, *La trasparenza del mattino*. Napoli, T. Pironti, 1996, p. 315.

**Luigi Zanda**<sup>9</sup> - Sono stato molto amico di Sergio Zavoli fin da metà degli anni Settanta e, naturalmente, sono stato felice quando ci siamo ritrovati in Senato, lui eletto nel 2001 ed io nel 2003.

Il suo modo di fare politica era esemplare, perché sapeva cogliere molto bene il rapporto tra la politica e la cultura. Oggi all'Italia mancano parlamentari di grande cultura com'era lui.

Nessun esibizionismo, nessuna battaglia per affermare la sua persona, sempre grande compostezza e grande linearità nei comportamenti.

Aveva un legame forte con il suo partito e con i grandi principi repubblicani.

Non mi piace raccontare aneddoti personali. Ma voglio ricordare i suoi veri e propri scatti di umore e persino di ira quando in Senato assisteva a tentativi di imbrattare la democrazia o anche soltanto di umiliare l'Aula con comportamenti volgari e irrispettosi. Ogni tanto capitava anche questo!

2. *La storia parlamentare di Sergio Zavoli inizia nel 2001 con la XIV Legislatura, e già nel 2006 lo vede ricoprire il ruolo di Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico. Come viveva questo ruolo, desiderato e sviluppato nell'arco di oltre un decennio?*

**Anna Finocchiaro** - Ho alle spalle una lunga esperienza parlamentare, e so quanto una scelta felice nella conduzione di una commissione possa giovare non solo all'efficienza, ma anche all'autorevolezza del Parlamento. Sergio Zavoli fu una scelta felicissima per la Presidenza della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico. La garantivano come tale le sue doti di intellettuale, la curiosità per questo tempo presente così ‘accelerato’ – come lui diceva – da essere già futuro, e la sua capacità di fare del sapere e della cultura ‘materia vivente’, operante per la trasformazione del sentire e del sapere collettivo. Due temi, questi, che possono ritrovarsi spesso negli interventi parlamentari di Zavoli. Interpretò il suo ruolo, dunque, non solo nella nobile arte della conservazione, ma in quella, ancor più significativa per l'oggi, della trasformazione del reale ad opera del sapere, e questo con una freschezza di pensiero che gli veniva dalla capacità di ancorarsi alla cronaca che si va facendo storia. Anche questo è un tema ricorrente delle sue riflessioni.

9. Senato della Repubblica. Senatori, *Scheda di attività: Luigi Zanda*. XVIII Legislatura, <http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Attsen/00020658.htm>.

**Lucio Romano** - Ho avuto l'onore di poter collaborare e condividere con Sergio diverse iniziative della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini". In particolare, il ciclo di seminari che hanno affrontato le tematiche più attuali e problematiche.

Sono state giornate di intensi confronti e riflessioni con relatori prestigiosi nei rispettivi settori di competenza. Dialoghi intensi, plurali, aperti a delineare sempre nuovi percorsi di analisi sul versante sociale e politico. Per meglio definire come lo stesso Zavoli abbia avvertito il ruolo di Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato, riporto le parole che lui stesso ha pronunciato alla presentazione del [primo, ndr] seminario su "Il futuro dei libri":

I seminari nascono dalla convinzione che sia venuto il tempo che la nostra Biblioteca si occupi dei libri promuovendo momenti di riflessione legati al muoversi, non solo nel nostro Paese, di idee e valori, facendo del suo essere a disposizione dei cittadini la ragione di un aperto contributo alla crescita culturale e civile della società umana<sup>10</sup>.

Per Zavoli la Biblioteca del Senato era l'ἀγορά dove cultura e politica si incontrano. Uno spazio pubblico del confronto di idee, del dialogo e della costruzione comunitaria. Ne sono infatti riprova le sempre attente e folte partecipazioni di tanti, tra questi gli studenti e i docenti delle varie scuole d'Italia.

Zavoli ha ricoperto il suo ruolo sempre con entusiasmo e dedizione. Non finiva neanche di ideare un evento che già aveva pensato al successivo. Un dinamismo lungimirante che coinvolgeva tutti. Una forza propulsiva inesauribile che veniva vivificata dalla sua costante ricerca nel realizzare una sintesi armonica tra pensiero e azione pratica. Intellettuale dalle incessanti domande, sempre instancabile a esplorare le tematiche più complesse.

Può darsi che il porre domande, per provocare risposte, sia rimasto il modo migliore di conoscere, o intanto conoscersi. Interrogarsi e risponderci significa far posto alle cose che restano da discutere, da capire, soprattutto per i giovani, i più privi di memoria, vissuti fino a ieri in una sorta di irrilevanza sociale.

10. Sergio Zavoli, [Introduzione], in Biblioteca del Senato "G. Spadolini", *Il futuro dei libri. Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie*. [Atti del] Primo Seminario, Roma, 23 ottobre 2015. Roma, Senato della Repubblica, 2017, p. 9-10. Testo integrale degli Atti all'indirizzo: <https://tinyurl.com/yanluxo>.

Così interveniva Zavoli al seminario su "Scienza e umanesimo: un'alleanza?"<sup>11</sup>. Questo è, quindi, il mandato che ha concretamente realizzato e consegnato ai suoi successori.

**Luigi Zanda** - Dico solo questo.

Nella mia vita politica non ho mai conosciuto l'invidia, mai desiderato di essere al posto di qualche mio collega, mai aspirato ad andare al governo o di avere qualche carica parlamentare.

L'unica posizione istituzionale che ho veramente invidiato è quella di Sergio Zavoli, Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato. Questo può dire con quanta attenzione e interesse io abbia sempre seguito e segua tuttora il lavoro della Biblioteca.

Ebbene, la presidenza di Sergio Zavoli ha largamente superato anche le mie aspettative più ambiziose.

È stato un presidente perfetto.

Non solo per come ha svolto i compiti ordinari di valorizzazione e sviluppo della Biblioteca, ma anche per le innumerevoli iniziative di altissimo contenuto culturale e politico che ha promosso e realizzato durante gli anni del suo mandato.

3. *Nelle quattro legislature di elezione, Sergio Zavoli è sempre stato membro della Commissione permanente "Istruzione pubblica, beni culturali". Può raccontarci il valore politico che Zavoli attribuiva alla cultura?*

**Anna Finocchiaro** - Credo di avere già implicitamente risposto a questa domanda, ma ciò che ho trascurato di dire è che Sergio Zavoli credeva nel lavoro politico che può, con il dialogo, cambiare il mondo. Ricercava il confronto riconoscendo il valore dell'opinione dell'altro, anche laddove appariva ininfluenza o insignificante, e credeva nell'istituzione parlamentare come luogo eletto perché ciò avvenisse.

**Lucio Romano** - Un valore indispensabile. La cultura come incontro, non ridotta a sterili monologhi che segnerebbero, seppur temporaneamente, un vincitore e un vinto – come spesso accade in politica – bensì un pensare insieme, un

11. Sergio Zavoli, [Introduzione], in Biblioteca del Senato "G. Spadolini", *Scienza e umanesimo: un'alleanza?* [Atti del Seminario], Roma, 27-28 novembre 2017. Roma, Senato della Repubblica, 2018 p. 5-21; cit. a p. 9-10. Testo integrale degli Atti all'indirizzo: <https://tinyurl.com/y73zncoy>.

costruire insieme. Il suo è stato un dialogo che si intervallava spesso a ‘pause’ volutamente brevi per poter lasciare all’interlocutore il tempo di riflettere. Questa peculiarità comunicativa non era solo il retaggio di una profonda dimestichezza con i tempi televisivi in cui le pause, i silenzi e lo stare nell’ombra quasi in disparte hanno segnato la sua caratura di giornalista – come ad esempio l’indimenticabile “La notte della Repubblica”<sup>12</sup> – ma la riprova che l’ascolto è virtù fondamentale e ineludibile. E così elaborava la progressione di un pensiero che, instancabilmente, ti avvolgeva – direi quasi ti abbracciava – lasciando aperte prospettive inedite e sempre rispettose del pensiero dell’altro, non senza argomentati e sempre garbati dissensi, laddove necessari.

Sempre rigoroso, soprattutto con sé stesso, avvertiva costantemente un’assoluta esigenza per la più corretta corrispondenza lessicale tra il pensiero e la sua manifestazione, orale o scritta. Un linguaggio di verità adottato nei vari campi di interesse della sua vita – dal giornalismo alla politica – frutto del rigore assoluto che concretizzava senza sforzi, semmai a volte con il dubbio che le parole usate non avessero rappresentato perfettamente il pensiero e i valori in gioco. Ricorrenti, peraltro, erano le modifiche che, con quella sua grafia minuta, apportava a mano ai suoi testi fino a pochi minuti prima di intervenire nell’Aula del Senato, salvo poi appoggiarli sullo scranno e liberare ancor più il suo pensiero.

Nel suo diario intimo, per quanto manifesto attraverso i suoi scritti, risultava costante l’inquietudine di chi cerca, senza rifuggire, gli interrogativi esistenziali, anche i più ardui: secondo alcuni, tematiche da circoscrivere alla sfera del personale, per altri da riservare agli studi degli specialisti del settore. Ma per Zavoli i temi esistenziali dovevano trovare patria nei luoghi della politica. Tra i tanti, ricordo l’ultimo seminario che ha ideato e guidato alla Biblioteca del Senato su “L’uomo e la ricerca della felicità”: il diritto alla felicità è

un fenomeno che lascia alla pace interiore ciò che stenta a prendersi la nostra esistenza quotidiana, per esempio, la libertà prima della giustizia, la politica e la sua etica, la vita e i suoi appagamenti [...]; e occorre parlarne, essere raggiunti da riflessioni e giudizi, collegamenti con pensieri lontani, insomma lasciati mitici e scoperte umane, reali, quotidiane [...]<sup>13</sup>.

12. Sergio Zavoli, “La notte della Repubblica”. Rai, 12 dicembre 1989 - 11 aprile 1990. I testi del programma sono stati raccolti in volume (Milano, Mondadori, 1992) e poi in cofanetto (Torino; Milano, Nuova ERI; Mondadori, 1992, 3 v.); le registrazioni si trovano sul sito della Rai: <https://www.raiplay.it/programmi/lanottedellarepubblica#>.

13. Sergio Zavoli, [Introduzione], in Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *L’uomo e la ricerca della felicità. [Atti del] Seminario, Roma, 15 febbraio 2018*. Roma, Senato della Repubblica, 2018, p. 9-12; cit. a p. 10, <https://tinyurl.com/ybjauo2o>.

Di Sergio Zavoli parlano la sua storia di giornalista e i suoi scritti, i suoi interventi al Senato e le sue poesie che, però, non affievoliscono la nostalgia anche di una amicizia condivisa.

**Luigi Zanda** - Sergio Zavoli sapeva che la politica senza la cultura è ben misera cosa.

Possiamo dire che al tempo della sua presenza in Senato – ed anche oggi in Italia – c’era e c’è tuttora un deficit forte di cultura politica.

E possiamo anche dire che, in tutta la sua vita, Sergio Zavoli ha cercato di colmare questa lacuna con il suo lavoro di giornalista, scrittore, poeta e politico, in Aula e in Commissione.

## La voce dei giornalisti sull'attività culturale della Biblioteca del Senato sotto la presidenza di Sergio Zavoli

Stefano Folli, Massimo Franco, Marco Tarquinio

*1. Negli ultimi anni il senatore Zavoli, quale Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato, ha dato impulso a una serie di seminari aperti al pubblico e ospitati nella Biblioteca del Senato, riunendo varie personalità del mondo della cultura per riflettere sul futuro del libro, sul rapporto tra scienza e umanesimo e tra politica e parola, sulla ricerca della felicità.*

*Come ricorda il clima che si creava in queste occasioni di dibattito, o quale stimolo o riflessione ne ha personalmente tratto?*

*Infine, come valuta l'offerta della Biblioteca del Senato e del Polo bibliotecario parlamentare, per la ricerca e la documentazione ma anche alla luce delle attività di promozione culturale portate avanti in quegli anni?*

**Stefano Folli** - È straordinaria la passione civile con cui Sergio Zavoli si è dedicato alla Biblioteca del Senato, in quello che è stato il suo ultimo incarico parlamentare. Zavoli era fiero e orgoglioso del suo essere senatore, lo viveva come un riconoscimento del suo antico amore per le istituzioni e per la democrazia repubblicana; al tempo stesso viveva il mandato come un impegno serio a favore del cittadino, con quel senso pedagogico del vivere, che fu sempre una cifra caratteristica del grande giornalista. Si potrebbe dire che Zavoli abbia presieduto la Biblioteca come avrebbe diretto un giornale: con la stessa attenzione a individuare i temi giusti, a raccogliere un ventaglio di opinioni, a favorire con ogni mezzo lo scambio delle idee e il germogliare di un interesse culturale. I convegni da lui promossi sono serviti soprattutto a questo, a restituire alla politica una dimensione morale, uno spessore storico. In definitiva a riavvicinare l'opinione pubblica alle istituzioni e viceversa, cioè il Parlamento alla realtà del paese.

La Biblioteca del Senato risponde egregiamente alle ragioni per cui è stata creata. È un polo culturale indispensabile per chi vive nelle istituzioni o accanto ad esse. Il merito va a tutti i funzionari che vi lavorano, a cominciare dal direttore. Lo spirito di squadra è evidente, come sono innegabili i progressi compiuti anno dopo anno per corrispondere alle attese del legislatore. Ecco perché il ri-

cordo del sen. Zavoli resterà incancellabile. La cultura e la politica, viste nel loro nesso inscindibile, trovano oggi nella Biblioteca un punto di riferimento ideale.

**Massimo Franco** - Ricordo un clima di grande affabilità e insieme di livello culturale e politico mai banale né superficiale. Sergio Zavoli aveva una straordinaria curiosità intellettuale e un'attenzione all'uso della lingua italiana che aveva affinato in decenni di giornalismo e poi di impegno politico. Negli incontri con lui si imparava sempre qualcosa, che tendeva a offrire con grande naturalezza e generosità.

L'attività della Biblioteca è un'esperienza preziosa, da non disperdere e da diffondere soprattutto tra i giovani studiosi.

**Marco Tarquinio** - Noi giornalisti, proprio come i nostri dirimpettai che siamo soliti schierare nella cosiddetta classe dirigente – che, ovviamente, ha al centro i politici – possiamo essere divisi in due grandi categorie: quelli che amano ascoltare e quelli che, invece, preferiscono ascoltarsi. Sergio Zavoli è stato un giornalista e un parlamentare con qualcosa di molto importante da proporre, da condividere e da realizzare, perché ha amato profondamente ascoltare le persone e la realtà, e ha saputo farlo. Nel ruolo esercitato alla guida della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato ha messo in campo e a frutto con creatività, speciale dedizione ed efficacia quest'attitudine, coinvolgendo – e contagiando – personalità di diverse visioni e differenti esperienze in riflessioni comuni, anche se non sempre del tutto convergenti, su grandi temi che riguardano inesorabilmente da vicino la vita degli uomini e delle donne: il rapporto tra scienza e umanesimo, così come la relazione tra politica e parola. Ne sono testimone perché sono stato partecipe anch'io di quelle riunioni seminariali a piazza della Minerva, superando anche il senso di inadeguatezza che deriva dalla coscienza del proprio limite, esaltato dalla levatura delle personalità convocate, dalla qualità della platea radunata e dalla densità delle questioni affrontate. Un esercizio di umiltà che ogni giornalista deve saper compiere, proprio come Sergio Zavoli – con tutta la sua vita e la sua militanza intellettuale e politica – ci ha dimostrato essere possibile.

La cosa più preziosa e persino provvidenziale, a mio parere, è che questo darsi appuntamento e mèta, sia accaduto nel cuore del secondo decennio del XXI secolo. Anni di nuovo vorticosi e tesi, in cui la crisi terminale del 'bipolarismo furioso', che avevamo precipitosamente e speranzosamente battezzato Seconda Repubblica, stava culminando in una ulteriore e complicata transizione, segnata da un radicalismo dei toni e delle azioni politiche e da un involgari-

mento del dibattito pubblico che, senza pudore e senza allegria, qualcuno ha preteso e ancora pretende di chiamare Terza Repubblica. Incombeva ancora una volta la notte, e Sergio Zavoli – con cortesia profonda e come antica, e con modernissimo senso di civile urgenza – ha pensato a tenere accesa la luce di un dialogo pacato e forte, sodo e libero, fondato su un attivo ascolto reciproco e proprio nel cuore di quelle Istituzioni che, contemporaneamente, altri s'ingegnavano a ridurre a mere pareti di graffiti anti-tutto, senza arte né vera parte.

Mi ha appassionato seguire questo filo rosso e assoggettarmi anche in quella sede – solenne eppure aperta a tutti – al percorso del confronto tra scienziati e umanisti, ritrovando le ragioni di un'indagine e di una auspicata sintesi, che sono e restano anche obiettivi del mestiere che mi dà da vivere e attraverso il quale cerco di accompagnare la consapevolezza dei miei lettori e concittadini. Ma più di tutto – lo confesso – mi ha emozionato contribuire, ultimo e per ultimo, alla riflessione corale su “politica e parola” che Sergio Zavoli ha concepito e voluto a suggello della sua presidenza di questa particolarissima Commissione e, al tempo stesso, della sua lucida e generosa partecipazione all'Assemblea di Palazzo Madama.

2. *Come descriverebbe l'apporto del senatore Zavoli al giornalismo culturale e alla divulgazione storica?*

**Stefano Folli** - Sergio Zavoli è stato uno dei massimi giornalisti italiani della seconda metà del Novecento. Ma a differenza di altri, che si espressero pressoché unicamente o prevalentemente sulla carta stampata come veicolo principe, Zavoli fu un pioniere della radio prima e della televisione poi. È questo che fa di lui una figura del tutto eccezionale. Le sue inchieste di costume e i suoi programmi storici si ricordano a distanza di decenni. Rammentare “Nascita di una dittatura”<sup>14</sup> o “La notte della Repubblica”<sup>15</sup> è facile, ma occorrerebbe riferirsi anche ai tanti altri programmi in cui Zavoli seppe riversare la sua sensibilità sociale e la sua cultura storica e letteraria: dall'inchiesta radiofonica sulle suore di

14. Da questa serie di documentari nacque la pubblicazione: Sergio Zavoli, *Nascita di una dittatura*, con la collaborazione di Edek Osser e Luciano Onder; pref. di Renzo De Felice. Torino, Società editrice internazionale, 1973.

15. Cfr. nota 12.

clausura<sup>16</sup> al “Processo alla tappa”<sup>17</sup> con cui scandiva il Giro ciclistico della penisola. Non è un caso che egli seppe smentire la critica più nota rivolta alla televisione: essere un mezzo che arriva ovunque, ma non lascia tracce durevoli. Zavoli dimostrò invece che la televisione (come la radio) può essere utilizzata per lasciare un segno profondo nell’educazione delle persone, favorendo la riflessione e l’intelligente comprensione di eventi anche molto complessi.

**Massimo Franco** - Fondamentale. È stato uno dei pochi giornalisti che siano riusciti a conciliare naturalmente cronaca, approfondimento e storia. Le sue inchieste sono un pezzo importante non solo della nostra professione giornalistica, ma della ricerca storica. Non a caso sono riproposte a distanza di decenni: rappresentano davvero quel giornalismo che un grande editore statunitense ha definito «le prime bozze della storia».<sup>18</sup>

**Marco Tarquinio** - Ho annotato, e ripeto qui, che Sergio Zavoli ha fatto capire a tutti (e soprattutto a noi che continuiamo, come sappiamo, la fatica che è stata magistralmente sua) a che cosa serva ‘fare i giornalisti’. Porta con pazienza e con senso della realtà e della giustizia

a vedere dentro la notte e in pieno giorno, anche quando tutto è talmente scuro o così abbacinante da sembrare indecifrabile. Perché nulla lo è mai del tutto, e la costanza rigorosa e indagatrice di un cronista, così come la forza delle analisi di chi ha idee chiare ma non arroganza, può aiutare gli uomini e le donne a riconciliare la cronaca in cui siamo immersi con la storia che possiamo e dobbiamo fare e di cui siamo parte<sup>19</sup>.

Lo stile di Sergio Zavoli era ed è sostanza. Quella di cui è fatto il grande giornalismo e la buona politica.

16. Sergio Zavoli, “Clausura”. Rai Radio 3, 1957, <https://tinyurl.com/y75n7bcn>.

17. Del programma ideato da Sergio Zavoli nel 1962 è disponibile qualche frammento sulle pagine internet della Rai: <https://tinyurl.com/yagdhcb9>.

18. La frase è attribuita a Philip L. Graham del “Washington Post”.

19. Marco Tarquinio, *Addio e grazie a Sergio Zavoli. Ora che questa notte è finita*, “Avvenire”, 6 agosto 2020, p. 1-2, <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/morte-zavoli-ora-che-la-notte-e-finita-tarquinio>.

## I bibliotecari del Senato ricordano il presidente Zavoli

Sandro Bulgarelli, Renata Giannella, Giuseppe Filippetta

*1. Quando responsabile della Biblioteca del Senato ha avuto occasione di lavorare insieme al sen. Zavoli e alla Commissione per la Biblioteca e per l’Archivio storico del Senato, da lui più volte presieduta. Cosa ricorda del rapporto instaurato col sen. Zavoli e con la Commissione, e quale ne è stato l’impulso allo sviluppo e alla visibilità della Biblioteca del Senato?*

**Sandro Bulgarelli** - Premetto che Sergio Zavoli fa parte di quella ‘aristocrazia colta’ che ha espresso nel tempo presidenti o componenti delle Commissioni per la Biblioteca del Senato di importante rilievo intellettuale e culturale. Qualche esempio recente: Gabriele De Rosa, Umberto Carpi, Fulvio Tessitore, Ortensio Zecchino. Con personaggi di questo livello è assai facile trovare un’intesa su ruolo, funzioni, linee di sviluppo e progetti della Biblioteca. Zavoli aveva una professionalità ben nota e un’innata vocazione alla comunicazione, che lo rendevano adattissimo a condurre una politica di promozione e diffusione della cultura, partendo dai contenuti e dalle caratteristiche della nostra Biblioteca.

Aderì subito al progetto del Polo bibliotecario parlamentare, che promosse e condusse alla realizzazione, d’intesa con la Biblioteca della Camera dei Deputati. L’inaugurazione avvenne il 12 febbraio 2007, alla presenza dei Presidenti dei due rami del Parlamento, Franco Marini e Fausto Bertinotti.

Da allora le due biblioteche realizzano il massimo di coordinamento possibile, pur mantenendo distinte le due amministrazioni, offrendo un servizio comune all’utenza, specializzando e concordando le acquisizioni, programmando iniziative culturali e professionali.

Durante gli anni in cui fu membro o presidente della Commissione per la Biblioteca e per l’Archivio storico, Zavoli promosse un’intensa attività di seminari, convegni e presentazione di libri. Su questo rinvio alla collega Renata Giannella, che seguiva quelle iniziative.

Mi piace tuttavia ricordare una serie di seminari che Zavoli promosse nella duplice veste di Presidente della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi.

sivi<sup>20</sup> e membro della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico, nel novembre 2009 e gennaio-febbraio 2010<sup>21</sup>. Erano seminari dedicati al fenomeno televisivo, pubblico e privato, in tutti i suoi aspetti, sociali, politici e culturali. Si svolsero tutti in Biblioteca, dove furono presentati gli atti editi in un elegante cofanetto. La Biblioteca vi collaborò in vario modo, con un particolare entusiasmo dovuto alla dimensione umana e da intellettuale gentiluomo di Sergio Zavoli.

**Renata Giannella** - «A me è sempre piaciuto fare domande»: così diceva Zavoli ogni qualvolta gli veniva chiesto perché avesse scelto la strada del giornalismo. La curiosità è stata la molla di tutta la sua carriera, dai tempi del “Processo alla tappa”, che quasi tutti implacabilmente gli ricordavano, suscitando un fastidio bonario e sorridente per questo collegamento subliminale fra il suo nome e il programma. Preferiva ricordare i lavori più recenti, “Nascita di una dittatura” o “La notte della Repubblica”, dove aveva esercitato con più profondità il suo talento per il giornalismo d'inchiesta.

La sua presidenza della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico ebbe un avvio ugualmente dirompente. Varò subito una serie di iniziative culturali attraverso convegni e seminari destinati a lasciare una traccia nel dibattito culturale e capaci di coinvolgere personalità di primo piano.

Merita scorrere i titoli di quei convegni, a cominciare dal primo, tutto dedicato a “Il futuro dei libri” e composto di tre distinti incontri: “Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie”; “Il libro, la televisione e i giornali”, “Il libro digitale”.<sup>22</sup>

20. Parlamento. Organismi bicamerali, *Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi: Composizione*. XVI Legislatura, <https://tinyurl.com/y8nlzx99>.

21. Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, *Lo stato della tv in Italia e il ruolo della Rai. Il servizio pubblico e la sua identità*, [Atti del] Primo Seminario, Roma, 24 novembre 2009. Roma, Senato della Repubblica, 2010, <https://tinyurl.com/yafeoaql>; *Ead.*, *Tv, società e costume. La Rai come rappresentazione e traino della realtà culturale, civile ed etica del Paese*, [Atti del] Secondo Seminario, Roma, 19 gennaio 2010. Roma, Senato della Repubblica, 2010, <https://tinyurl.com/yb8yj2c3>; *Ead.*, *Tv, Costituzione e democrazia, politica e pluralismo*, [Atti del] Terzo Seminario, Roma, 23 febbraio 2010. Roma, Senato della Repubblica, 2010, <https://tinyurl.com/yc3j7r8c>.

22. Di ogni seminario della serie “Il futuro dei libri” sono stati pubblicati gli Atti: Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *Il futuro dei libri. Il libro e il mercato editoriale* cit.; *Ead.*, *Il futuro dei libri. Il libro, la televisione, i giornali*. [Atti del] Secondo Seminario, Roma, 27 novembre 2015. Roma, Senato della Repubblica, 2017, <https://tinyurl.com/y9bjuw2h>; *Ead.*, *Il futuro dei libri. Il libro digitale*. [Atti del] Terzo Seminario, Roma, 22 gennaio 2016. Roma, Senato della Repubblica, 2017, <https://tinyurl.com/y77wr2jq>.

A seguire furono organizzati nuovi incontri su “L'uomo e la ricerca della felicità”<sup>23</sup>, “Scienza e umanesimo: un'alleanza?”<sup>24</sup>, “La politica e la parola”<sup>25</sup>. Gli atti dei convegni sono stati poi raccolti in volumi per essere messi a disposizione di un più vasto pubblico.

Un evento particolare, che destò grande risonanza, fu “Il Casanova di Fellini, ieri e oggi, 1976-2016” in occasione dei 40 anni dall'uscita nei cinema. Il convegno prevedeva anche la proiezione del film e venne accompagnato dall'allestimento di una mostra ricca di documenti, foto, manifesti, disegni e libri<sup>26</sup>. Com'è noto, il legame di Zavoli con Fellini era antico e profondo, e li aveva accompagnati per tutta la vita e anche oltre, dopo la morte dell'amico Federico. Li univa l'amicizia e la stima, ma soprattutto l'amore per Rimini, la città che li aveva visti crescere insieme e a cui tornavano abitualmente.

Altri convegni organizzati dalla Commissione in quel periodo, furono orientati su temi legati alla politica o su argomenti più intimi, come quelli tenuti in occasione della giornata mondiale contro il dolore, argomento al quale Zavoli era molto sensibile e a cui aveva dedicato anche un suo libro, *Il dolore inutile. La pena in più del malato*<sup>27</sup>.

**Giuseppe Filippetta** - Per il presidente Zavoli la Biblioteca del Senato non poteva limitarsi a esistere come patrimonio librario e apparato di documentazione a disposizione dei parlamentari, ma doveva operare come laboratorio della cittadinanza, doveva essere soprattutto uno dei luoghi di nascita e di crescita del cittadino repubblicano, un posto dove tutti, in particolare i giovani, potessero

23. Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *L'uomo e la ricerca della felicità* cit.

24. Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *Scienza e umanesimo: un'alleanza?* cit.

25. Di questo seminario sono stati pubblicati online gli interventi in “MinervaWeb” dal n. 49 (Nuova Serie), febbraio 2019, al n. 54 (Nuova Serie), dicembre 2019, in indice a partire dalla pagina web del bimestrale, [http://www.senato.it/biblioteca\\_newsletter](http://www.senato.it/biblioteca_newsletter).

26. *Il Casanova di Fellini, ieri e oggi: 1976-2016*. [Atti del Convegno e della mostra, promossi dal Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato, Sergio Zavoli; mostra allestita da Françoise e Gérald Morin dedicata a Federico Fellini in occasione dei 40 anni dall'uscita del film *Casanova in Italia*, Roma, Biblioteca del Senato, 6-21 dicembre 2016], a cura di Rosita Capioli e Gérald Morin. Roma, Senato della Repubblica; Gangemi, [2017]; all'evento “MinervaWeb” ha dedicato un articolo nel n. 37 (Nuova Serie), febbraio 2017, [https://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1854&newsletter\\_numero=174](https://www.senato.it/3182?newsletter_item=1854&newsletter_numero=174).

27. Milano, Garzanti, 2002.

leggere, ascoltare, informarsi e discutere, così da poter vivere consapevolmente e far vivere la Repubblica con le loro energie e il loro impegno.

Per questo per lui occorreva andare ben oltre la semplice apertura al pubblico della Biblioteca e la presentazione di questo o quel libro, per quanto di valore. Si trattava di fare della Biblioteca uno spazio dal quale potesse essere illuminata la possibilità, per tutti, di un futuro civico di esercizio responsabile dei diritti e dei doveri e di una consapevole e autonoma partecipazione alla vita democratica del Paese.

Di qui l'idea – una di quelle idee che lui presentava come ovvie, ma che con la loro genialità innovativa e con la loro concretezza visionaria, spazzavano via tutto un passato di tradizioni e di abitudini e davano nuovo senso al lavoro di chi con lui le realizzava – di mettere al centro dell'attività della Biblioteca l'organizzazione di seminari che chiamassero gli intellettuali più autorevoli a confrontarsi in pubblico su temi decisivi per la società e per la democrazia.

Il presidente Zavoli decise di dedicare il primo seminario della Biblioteca al futuro del libro, tema che per lui era il più decisivo tra i decisivi. All'origine di questa scelta stava qualcosa di molto più profondo della preoccupazione del bibliofilo e di molto diverso dal timore dell'erudito per le novità con le quali ogni giorno la tecnologia trasforma i tempi e i modi di vita delle persone. Per lui la questione essenziale era quella della scomparsa delle parole, dell'impoverimento linguistico delle nuove generazioni e degli effetti devastanti che questa scomparsa produce sulla vita delle persone e sulla stessa qualità democratica della vita della Repubblica.

Per Sergio Zavoli le parole stavano scomparendo come le lucciole di Pasolini, perché la loro scomparsa, provocata dalla volgarizzazione e dalla mercificazione dei desideri e delle vite, è l'annuncio di una fine: la fine del progetto costituzionale repubblicano dell'eguaglianza democratica e dell'effettiva partecipazione di tutti gli uomini e di tutte le donne all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Le parole stanno scomparendo, tantissimi giovani ne conoscono sempre di meno e – come aveva insegnato don Milani – questo significa che essi sono destinati a un futuro di minorità sociale e civica, perché il possesso delle parole e la padronanza della lingua sono potenti fattori di diseguaglianza sociale, civile e di potere.

La Biblioteca, per lui, doveva essere a un tempo rifugio delle parole e dei giovani, nel senso non di eremo umanista separato dalla realtà e dai suoi problemi, ma di luogo dal quale guardare con consapevolezza al corso delle cose per non subirlo passivamente e nel quale acquisire la capacità di modificarlo. La Biblioteca doveva custodire le parole per metterle a disposizione dei giovani affinché

questi potessero prendere parola nella società, nei partiti e nelle istituzioni e potessero così essere non «plebe sempre all'opra china», ma soggetti capaci di contrastare e invertire i fenomeni di plebeizzazione della classe politica e dirigente. Perché – questa era una convinzione profonda di Sergio Zavoli – «il mondo sarà ciò che noi facciamo oggi» e «un uomo è un uomo per il suo avvenire»<sup>28</sup>.

*2. Può raccontarci un episodio che metta in luce il modo di Zavoli di intendere la Biblioteca e le sue attività, o di rapportarsi alle sue raccolte?*

**Sandro Bulgarelli** - Più che un episodio, si tratta di un'occasione ricorrente e significativa: l'appuntamento annuale per la discussione del bilancio del Senato, relativamente ai capitoli di spesa della Biblioteca. Il rapporto tra Zavoli presidente della Commissione per la Biblioteca e chi scrive, direttore *pro tempore*, acquistava una dimensione non solo di forte intesa sulla necessità di tutela delle esigenze della Biblioteca, ma anche di fraterna collaborazione e quasi cospirazione. Nascevano così gli appassionati discorsi di Zavoli, volti a garantire le risorse necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni, intese, come visto, in un senso assai ampio, e per rispettare gli impegni con l'altro ramo del Parlamento nell'ambito del Polo bibliotecario.

Un esempio su tutti, il dibattito del 6 novembre 2013, anno in cui ricorreva il decimo anniversario dell'apertura al pubblico della Biblioteca del Senato. Zavoli difese la Biblioteca con queste parole:

si trattava e si tratta di tenere in vita, tutelandone la qualità e lo scopo, [...] un patrimonio circondato da una stima non solo nazionale, al cui incremento andrebbero dedicate attenzioni particolari. Ma [...] nondimeno ci sentiamo legati a una questione di fondo primaria, che ci legittima a dire tutti insieme che proprio oggi possiamo cogliere l'occasione per ricordare l'esortazione di Croce «tu sei quel che sai e puoi», a cominciare dal comune diritto alla conoscenza («prima luce della ragione» la chiamava Goethe). Un diritto che la biblioteca garantisce a ciascuno, nella quale ciascuno ricerca non solo sé stesso, ma incontra anche l'altro (il diverso da te), senza il quale la tua conoscenza è monca, deprivata, inconclusa. È la questione dell'identità: siamo ciò che sappiamo e possiamo, a partire da quando non siamo più stati soli a decidere della nostra volontà e del nostro destino. Saranno la politica, quindi le istituzioni e i relativi mandati, a condizionare la nostra storia personale collettiva. Non lo dico per

28. Dall'intervento di Sergio Zavoli alla tavola rotonda del 4 ottobre 1996 in memoria di Alberto Marvelli, ripubblicato in *Così Zavoli celebrò Marvelli nel 50° anniversario della morte*, "Il Ponte", 21 agosto 2020, <http://www.ilponte.com/cosi-zavoli-celebro-marvelli-nel-50della-morte/>.

spremere dalla circostanza un po' di filosofia d'accatto, di giornata, ma per ricordare, cominciando da me stesso, che qui oggi, accanto a problemi complessi, c'è anche quello [...] di una struttura civile per antonomasia che ci fa uguali nel dover percepire e difendere il significato reale di una biblioteca la cui funzione corrisponde ad un aspetto tra i più alti della politica<sup>29</sup>.

**Renata Giannella** - L'idea della Biblioteca del Senato che aveva in mente Zavoli superava il luogo in cui ospitare eventi pensati altrove, ma doveva essere essa stessa, proprio in virtù della sua antica storia, delle sue pregiate collezioni e dell'importanza della sua sede istituzionale, laboratorio di idee e di visioni per interpretare il nostro mondo.

Insomma, la Biblioteca come luogo dove fare domande e cercare risposte.

**Giuseppe Filippetta** - Un giorno, mentre lavoravamo all'organizzazione della mostra sul *Casanova* di Federico Fellini, mi chiese quale fosse il film che io amavo di più e quando risposi *L'eternità e un giorno* di Theo Angelopoulos, mi disse che di quel film aveva parlato a lungo proprio con Angelopoulos a casa di Tonino Guerra, sceneggiatore del film insieme a Petros Markaris, e che era rimasto colpito in particolare dalla scena in cui il regista fa comparire su un autobus, nell'Atene di oggi, il poeta greco Dionysios Solomós, morto nel 1857. Quella conversazione mi torna sempre in mente quando penso a Sergio Zavoli, alla svolta radicale da lui impressa con i seminari all'attività della Biblioteca e alla sua preoccupazione per il futuro delle parole e per la sorte della democrazia e della libertà, perché Solomós, nel film, sale in autobus per comprare dalla gente parole con cui comporre il suo *Inno alla libertà* e perché per Zavoli, poeta di grande sensibilità, senza poesia non c'è né verità né salvezza, poiché è la poesia a dare nome e dimora a ogni cosa.

29. *Dibattito sul bilancio interno del Senato*, in Senato della Repubblica. Assemblea, *Resoconto stenografico*. XVII Legislatura, 135° seduta (ant.), 6 novembre 2013, <https://tinyurl.com/yab84ldl>; l'intervento del sen. Zavoli è alle p. 53-54 (cit. a p. 54); poi ripubblicato nei "Quaderni delle informazioni parlamentari", n. 25. XVII Legislatura (cit. a p. 72), <https://www.senato.it/4846?categoria=391>.



Sergio Zavoli con il personale della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" e il sen. Lucio Romano

## Una testimonianza personale

Renato Parascandolo



Sergio Zavoli  
con Renata Giannella,  
Giuseppe Filippetta  
e Renato Parascandolo  
durante la presentazione  
del volume di Stefano Pivato  
*Al limite della docenza. Piccola  
antropologia del professore  
universitario* (Donzelli, 2015).  
Sala degli Atti Parlamentari,  
2 aprile 2015

Aveva alle spalle quattro legislature, eppure con il suo incedere lento e austero, appoggiandosi al bastone, Sergio Zavoli traversava i saloni del Senato guardandosi intorno, con aria stupita, come se fosse sempre la prima volta. Aveva per le istituzioni rappresentative della sovranità popolare lo stesso rispetto che aveva per i reclusi a vita nei “Giardini di Abele”<sup>30</sup>, per le suore di “Clausura”, i terroristi della “La notte della Repubblica”, i gregari del “Processo alla tappa”, “Quelli che perdono”<sup>31</sup> e fanno “La tratta degli stracci”<sup>32</sup>. Essere senatore voleva dire, né più né meno, continuare, con altra veste ed altri mezzi, la sua battaglia per un mondo più umano e più giusto. Ad esempio, Sergio curava i convegni della Biblioteca del Senato con la stessa passione civile che aveva impiegato nel documentare la ritirata dei soldati americani nella Saigon assediata dai Vietcong, la grande carestia che colpì l’India negli anni Settanta, la devastazione prodotta dalla nube radioattiva nelle città intorno a Chernobyl, la tragedia delle favela di Rio de Janeiro martoriate dagli squadroni della morte.

Mi chiese di collaborare alla realizzazione dei seminari filosofici, non a caso. Sapeva che avevo nei suoi confronti un debito di riconoscenza. Nel 1986, prima che lasciasse la presidenza della Rai, lo pregai di sostenere un progetto alquanto controcorrente per quei tempi, la *Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*<sup>33</sup>.

30. Sergio Zavoli, “I giardini di Abele”. Rai TV7, 1968, <https://tinyurl.com/y7f4yj9y>. Poi pubblicato in Sergio Zavoli, *Diario di un cronista. Lungo viaggio nella memoria*. Roma; Milano, RAI-ERI; Mondadori, 2002, p. 363-377.

31. Si tratta del titolo di un servizio sulla strage di Piazza Fontana andato in onda il 19 dicembre 1969: <https://www.raiplay.it/video/2019/11/Piazza-Fontana-racconto-di-una-strage---TV7-Quelli-che-perdono-d765dbe4-9368-4255-b6e2-5df6e2045b91.html>.

32. Si tratta del titolo di un reportage del 1963 che fa parte della serie “Diario di un cronista”: <https://www.raiplay.it/video/2020/08/Diario-di-un-cronista--La-tratta-degli-stracci-d6f67402-84ca-4852-a4ed-4598f0f2d049.html?q=la+trata+degli+stracci>.

33. Iniziativa della Rai Radiotelevisione Italiana (Rai Educational) in collaborazione con l’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con l’Istituto della Enciclopedia Italiana, avviata nel 1987: <http://www.teche.rai.it/programmi/enciclopedia-multimediale-delle-scienze-filosofiche/>.

Nonostante il progetto avesse accolto l'adesione di autorevoli istituzioni come l'Unesco, l'Istituto per gli Studi Filosofici e la Treccani, l'idea di accogliere la filosofia nei palinsesti della Rai non trovava molto seguito nei vertici del tempo; d'altronde, uno dei programmi più di successo in quella stagione era un varietà il cui pezzo forte consisteva nell'indovinare il numero di fagioli ammicchiati in una grande boccia di vetro. Zavoli non solo caldeggiò il progetto ma volle addirittura tenerlo a battesimo nella Sala degli arazzi di viale Mazzini – una sala, sia detto per inciso, che la Rai farebbe bene a intestare al suo nome. Ricordo che a quella presentazione presero parte, oltre al mai tanto compianto Gerardo Marotta e a Massimo Fichera, mitico direttore di Rai2 negli anni in cui Zavoli dirigeva il GRI, anche molti filosofi, scienziati e uomini di cultura; tra questi, oltre a Gadamer e Severino, anche Remo Bodei, Giulio Giorello, Aldo Masullo e Francesco Paolo Casavola; non a caso, gli stessi che hanno animato i seminari promossi e curati da Sergio sulla “ricerca della felicità”, sul “futuro del libro”, sul rapporto tra “scienza e umanesimo”.

Nel giorno d'inizio di quest'ultimo convegno, dopo un'ora d'attesa, Sergio ci fece sapere che il suo inseparabile mal di schiena lo costringeva a letto. Rammaricandosi per la sua assenza, mi pregava di leggere la sua relazione introduttiva. Tutti sanno che la voce di Sergio era ineguagliabile; solo pochissimi attori-lettori avevano potuto competere con la dolcezza della sua timbrica e la sapienza delle sue pause – penso a giganti come Giorgio Albertazzi e Arnoldo Foà; ebbene, io mi trovai, in una frazione di secondo, investito di una missione impossibile: leggere un testo di Zavoli, in sua vece, non avendolo, peraltro, mai letto prima! Non mi restò che confidare sulla amichevole comprensione degli amici presenti, ma appena ne ebbi l'occasione gli dissi che non lo avrei mai perdonato.

Zavoli, cronista, documentarista, regista, scrittore, direttore di quotidiani, uomo delle istituzioni: possiamo sicuramente raffigurarcelo come una figura poliedrica, ma la sua versatilità è segnata piuttosto da una linea, da un filo rosso che accomuna e rende luminose tutte le sue facce: la poesia. Certo, Sergio ha scritto bellissime raccolte di versi che, insieme ai suoi romanzi e racconti, meriterebbero di essere pubblicati in una grande collana editoriale, ma la grazia della poesia ha attraversato tutta la sua produzione intellettuale. Sergio è stato ‘un poeta della realtà’ e i suoi documentari si presentano come un gigantesco mosaico, composto da centinaia di tessere, che raffigura l'Italia della ricostruzione, del miracolo economico e degli anni bui del terrorismo come un paese nel quale conflitti, ritardi e contraddizioni sono comunque intrisi dell'affetto, del senti-

mento e della perseveranza di quanti, soprattutto gente comune, hanno prima consolidato e poi difeso la Costituzione repubblicana.

Questo mosaico, raccolto nella serie televisiva di 55 episodi “Diario di un cronista”, si colloca spontaneamente accanto ai capolavori del neorealismo italiano di Rossellini, De Sica, Zavattini e del suo amico fraterno Tonino Guerra.

Il cinema è stato riconosciuto come ‘decima musa’ già pochi anni dopo la sua nascita fino a rivelarsi, insieme all'architettura e al jazz, l'arte più importante del XX secolo. Questo riconoscimento non è stato concesso ai programmi della televisione, forse perché, più del cinema, destinati a un consumo di massa, ma anche perché, fatta eccezione per qualche replica a tarda ora, condannati all'oblio negli archivi televisivi che, non a caso, si chiamano ‘teche’. Fu questa riflessione che mi spinse a chiedere a Sergio – come amico prima ancora che come direttore di Rai Educational – di realizzare una serie televisiva e una collana di DVD dei suoi documentari-inchiesta, l'equivalente televisivo di un “Meridiano” della Mondadori. Zavoli ha impiegato più di un anno per mettere a punto quest'antologia, lavorando instancabilmente nel buio della moviola dove, di tanto in tanto, andavo a trovarlo per vederlo all'opera e stargli accanto.

Nelle intenzioni di Sergio, i seminari della Biblioteca del Senato, grazie anche al successo riscontrato, erano propedeutici alla realizzazione di un'impresa che avrebbe coinvolto il consorzio delle televisioni pubbliche europee (EBU), le grandi università, le accademie e i centri di ricerca: una serie di film-inchieste sui problemi più urgenti e i fini ultimi del nostro tempo, che avrebbe avuto come protagonisti le intelligenze più vivaci e responsabili di ogni disciplina.

Ne abbiamo parlato a lungo pochi mesi fa, nel corso di un lungo viaggio in auto a Rimini dove era atteso per una festa in suo onore. Continuammo a parlarne nella suite che il Grand Hotel riservava a Federico Fellini, di tutti il suo amico più caro. Quella notte il progetto riuscimmo appena a delinearne il titolo Sergio non aveva dubbi, si sarebbe chiamato: *Perché?*, una parola che tiene insieme, come una chiave di volta, il giornalista, il regista, lo scrittore, il senatore e il poeta Zavoli.



Sergio Zavoli presenta  
la proiezione della prima parte  
di *Nascita di una dittatura*  
durante un seminario  
con gli studenti dell'Università  
di Roma Tre,  
con la collaborazione di Rai3 -  
La Grande Storia.  
Sala degli Atti Parlamentari,  
27 novembre 2012



Presentazione del volume  
di Daniele Piccione  
*Il pensiero lungo:  
Franco Basaglia e la Costituzione*  
(Alpha beta, 2013),  
con interventi  
di Giuseppe Dell'Acqua  
e Stefano Folli e con letture  
di Fabrizio Gifuni.  
Sala degli Atti Parlamentari,  
31 marzo 2014



Con il Presidente del Senato  
Pietro Grasso all'inaugurazione  
della mostra  
"Il secolo lungo. Un itinerario  
fotografico nel Novecento  
goriziano".  
Sala degli Atti Parlamentari,  
14 aprile 2014





Sergio Zavoli, con il Presidente emerito Giorgio Napolitano, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Senato Pietro Grasso (da sinistra a destra), presenza alla presentazione del libro *La politica come scienza. Scritti in onore di Giovanni Sartori*, a cura di Stefano Passigli (Passigli, 2015). Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, 28 aprile 2015



Sergio Zavoli relatore alla cerimonia di consegna del “Premio Nenni 2015 - II Edizione: Un premio di buona politica, pace, democrazia”, alla presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso.  
Sala degli Atti Parlamentari,  
19 maggio 2015



Sergio Zavoli con il Presidente del Senato Pietro Grasso durante la cerimonia del Ventaglio.  
Palazzo Giustiniani,  
28 luglio 2015



Con il senatore Lucio Romano



Seminario “Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie”, con interventi di Nino Aragno, Walter Barberis, Ginevra Bompiani, Daniele Di Gennaro, Carmine Donzelli, Gian Arturo Ferrari, Giuseppe Laterza, Stefano Passigli, Elisabetta Sgarbi, Giovanni Solimine, Giuseppe Strazzeri, moderati da Lucio Romano. Sala Capitolare, 23 ottobre 2015



Con il senatore Lucio Romano e il Presidente del Senato Pietro Grasso.



Seminario “Il libro, la televisione, i giornali”, con interventi di Giorgio Bogi, Monica Maggioni, Stefano Folli, Giulio Giorello, Diego Guida, Marco Malvaldi, Marino Sinibaldi, Giovanni Valentini, coordinati da Lucio Romano. Sala Capitolare, 27 novembre 2015



Seminario “Il libro digitale”, con interventi di Maurizio Ferraris, Maurizio Maggiani, Peppino Ortoleva, Francesco Piccolo, Gino Roncaglia, Vincenzo Vita, alla presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso. Sala Capitolare, 26 gennaio 2016



Sergio Zavoli con il Presidente del Senato Pietro Grasso in prima fila alla presentazione del volume di Massimo Franco *Imperi Paralleli. Vaticano e Stati Uniti: due secoli di alleanza e conflitto* (RCS, 2015), con interventi di Maria Elena Boschi, Guzman Carriquiry, Nunzio Galantino, Sergio Zavoli, coordinati da Luciano Fontana. Sala degli Atti Parlamentari, 15 dicembre 2015

Convegno “Giovanni Sartori e i suoi libri”  
e cerimonia d’inaugurazione  
della Sala Sartori  
a Palazzo della Minerva.  
Sala degli Atti Parlamentari,  
12 maggio 2016





Convegno “Giovanni Sartori e i suoi libri”  
e cerimonia d’inaugurazione  
della Sala Sartori  
a Palazzo della Minerva.  
Relazione di Sergio Zavoli  
e interventi di Giuliano Amato,  
Maurizio Cotta, Massimo Franco,  
Oreste Massari, Stefano Passigli,  
Massimo Salvadori,  
Massimo Teodori.  
Sala degli Atti Parlamentari,  
12 maggio 2016



Seminario “Scienza e umanesimo: un'alleanza?”, con interventi di Massimo Bernardini, Edoardo Boncinelli, Francesco Paolo Casavola, Laura Cerrocchi, Michele Ciliberto, Piero Coda, Anna Curir, Giuseppe De Rita, Donatella Di Cesare, Franco Ferrarotti, Stefano Folli, Massimo Franco, Gabriele Gionti, Giulio Giorello, Aldo Grasso, Pietro Greco, Aldo Masullo, Mario Morcellini, Gianfranco Pacchioni, Renato Parascandolo, Lucio Romano, Lucio Russo, Simonetta Soldani, Marco Tarquinio, Gianni Vattimo, Lucia Votano. Sala Capitolare, 27-28 novembre 2017



Seminario “L'uomo e la ricerca della felicità”, con interventi di Beatrice Alfonzetti, Remo Bodei, Gilberto Corbellini, Umberto Curi, Rino Fisichella, Chiara Gamberale, Gladio Gemma, Armando Massarenti, Salvatore Natoli, Alessandro Pace, Vincenzo Paglia, Maurizio Pallante, Stefano Zamagni, moderati da Lucio Romano. Sala degli Atti parlamentari, 15 febbraio 2018



Seminario “La politica e la parola”, con interventi di Luciano Canfora, Stefano Folli, Carlo Galli, Ernesto Galli della Loggia, Chiara Saraceno, Luca Serianni, Marco Tarquinio. Prolusione di Sergio Zavoli. Sala degli Atti parlamentari, 21 marzo 2018



Sergio Zavoli  
nell'Aula del Senato durante  
la discussione del disegno  
di legge costituzionale  
per il superamento  
del bicameralismo paritario,  
ottobre 2015.



Le foto della scheda  
di attività parlamentare,  
della XV e della XVII  
Legislatura



## I libri di Sergio Zavoli

Chi ha conosciuto da vicino Sergio Zavoli è rimasto colpito dalla solida cultura che ne strutturava la personalità, coltivata ben oltre gli obblighi del cronista attento e del politico impegnato. Una cultura trasfusa nel lavoro di giornalista e in numerose pubblicazioni che, anche a distanza di anni, non perdono di attualità, mostrando tutta la lucidità e la lungimiranza che ha caratterizzato la sua visione del mondo.

Per i suoi libri e le sue trasmissioni Zavoli ha ricevuto importanti riconoscimenti nazionali e stranieri; inoltre ha partecipato a molti libri altrui come curatore o autore di singoli contributi e prefazioni, sempre mostrando coerenza di scelte e muovendosi lungo una direttrice di analisi storica e attenzione ai fenomeni sociali della contemporaneità.

È dunque con un percorso tra le numerose sue pubblicazioni presenti nei cataloghi del Polo bibliotecario parlamentare<sup>34</sup> che vogliamo ripercorrere la sua storia.

### GLI ESORDI

Nato a Ravenna il 21 settembre 1923, riminese d'adozione, è appunto a Rimini che Sergio Zavoli muove i primi passi da giornalista. La regione natale ricorre nella sua pubblicistica: con la raccolta di aneddoti e personaggi romagnoli da lui curata nel 1959 (*Campana, Oriani, Panzini, Serra: testimonianze raccolte in Romagna*), con i ricordi sugli anni della Resistenza (suo un contributo in *Rimini in guerra: sette storie a futura memoria*, a cura di Stefano Pivato, 1994) e più tardi, con prefazioni a pubblicazioni di storia locale ma di respiro nazionale (Luigi Arbizzani, *Prima degli 'unni' a Marzabotto, Monzuno, Grizzana. Uomini,*

34. I cataloghi del Polo bibliotecario parlamentare sono consultabili in internet, all'indirizzo: <http://opac.parlamento.it/>. Per i riferimenti bibliografici delle pubblicazioni citate in questo capitolo si rinvia al *Percorso bibliografico nelle collezioni del Polo bibliotecario parlamentare*.



luoghi ed altro dal '900 agli eccidi nazifascisti del 1944: il post-Liberazione e il ricordo, 1995; Claudio Visani, *Gli intrighi di una Repubblica. San Marino e Romagna: ottant'anni di storia raccontata dai protagonisti*, 2012), o con gli omaggi all'amico Federico Fellini (prefazione e postfazione a *Federico Fellini: la mia Rimini*, a cura di Mario Guaraldi e Loris Pellegrini, 2003).

È però con l'arrivo in Rai nel 1947 che ha inizio la parte più brillante della sua carriera, prima in radio e presto anche come volto televisivo. Acquista notorietà innovando il giornalismo sportivo col "Processo alla tappa" del 1962, dedicato al Giro d'Italia, che otterrà un Premio speciale della critica al Festival televisivo di Cannes e il Premio Regia televisiva alla sua quarta edizione (e ancora a distanza di sessant'anni Zavoli sarà interpellato per la prefazione ai volumi di Paolo Casarin e Darwin Pastorin *Noi due in fuorigioco: conversazioni su calcio e società*, 2005, e *Comunicazione e sport*, a cura di Antonio Catolfi e Giorgio Nonni, 2006).

Realizza poi uno dei programmi che più hanno arricchito il genere del documentario storico, raccontando nelle sei puntate di "Nascita di una dittatura" – trasmessa nel 1972 e vincitrice del Premio Saint-Vincent per il giornalismo – l'Italia degli anni che precedettero l'ascesa del fascismo. La prima puntata della serie è stata riproposta nel 2012 in una proiezione presso la Biblioteca del Senato alla presenza dell'autore, nell'ambito di un seminario su fonti audiovisive e fonti parlamentari, realizzato in collaborazione con l'Università di Roma Tre e con la struttura Rai della "Grande storia". La Biblioteca del Senato conserva nel Fondo Bonito un esemplare autografato da Zavoli dell'edizione a stampa del 1973, che raccoglie i testi del programma e ha ricevuto il Premio Campione d'Italia.

### NASCITA DI UNO SCRITTORE E DI UN UOMO POLITICO

Nel frattempo Zavoli ha iniziato a pubblicare volumi con un buon successo editoriale (*Viaggio intorno all'uomo*, 1969, Premio Campione 1970 per il giornalismo, da cui deriverà una serie di inchieste-dibattito trasmesse dalla Rai, a loro volta vincitrici del Premio Regia televisiva; *In nome del figlio*, 1972; *I figli del labirinto*, 1974, Premio Selezione Estense; *Tre volte vent'anni*, 1978, Premio Selezione Bancarella; *Chi va piano*, 1980), anche come co-autore (con Arrigo Petacco, *Dal Gran Consiglio al Gran Sasso: una storia da rifare*, apparso nel 1973 e disponibile alla Biblioteca della Camera anche in una riedizione del 2013), mentre prosegue l'attività di collaboratore – con prefazioni e postfazioni – ad altre pubblicazioni di carattere storico (*Lettere dall'Itaglia: lettere di soldati me-*

*ridionali dai fronti della grande guerra*, a cura di Gianni Raviele, 1977). Ma il libro con cui consolida la sua notorietà anche di scrittore è *Socialista di Dio* (1981), che gli vale il Premio Bancarella (il Fondo Fanfani della Biblioteca del Senato conserva un esemplare con sua dedica autografa); di lì a poco si cimenterà più decisamente con la narrazione in *Romanza* (1987). Dedicata anche alcuni scritti al tema scottante della droga (le prefazioni a Maricla Boggio, *La casa dei sentimenti: itinerario per uscire dalla droga*, 1985, e a *Dietro la droga un uomo*, 1991, intervista di Enzo Caffarelli a Don Mario Picchi).

Sono gli anni della presidenza Rai (1980-1986) e dell'avvicinamento al PSI; l'ingresso nella politica attiva avverrà però negli anni Novanta, prima con il Partito Democratico della Sinistra e poi con i Democratici di Sinistra, nelle cui liste è eletto in Senato nel 2001, per essere rieletto nel 2006 con l'Ulivo e nelle successive tornate – fino alla XVII Legislatura – col PD. Nell'ambito della sua attività parlamentare si ricordano in particolare la costante presenza nella Commissione permanente Istruzione pubblica e beni culturali<sup>35</sup> e la presidenza della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi, durante la quale – già membro della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico – realizzerà e introdurrà una serie di incontri sul servizio pubblico radiotelevisivo, nel novembre 2009 e nel gennaio e febbraio 2010<sup>36</sup>, con lo scopo di riflettere «sulle attese della comunità nazionale» circa le trasformazioni «di un sistema che deve ormai misurarsi con le profonde innovazioni del linguaggio, delle tecnologie, dei fattori distributivi del prodotto televisivo»<sup>37</sup>.

### GLI ANNI NOVANTA

Gli anni Novanta iniziano con le complessive 45 ore di inchiesta storica – uno dei capolavori del genere – realizzata da Sergio Zavoli sugli anni di piombo, per la prima volta raccontati dalla viva voce dei protagonisti delle opposte fazioni: "La notte della Repubblica" va in onda dal 12 dicembre del 1989 all'11 aprile del 1990, in 18 puntate. È un successo che vale il Premio Giornalista dell'anno 1991 e che diventa anche successo editoriale: tra il 1992 e il 2017 si susseguono di-

35. Senato della Repubblica. Commissioni e giunte, 7° Commissione Permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport): *Composizione*. XVII Legislatura, <https://tinyurl.com/yc6pmalo>.

36. Cfr. nota 21.

37. Si cita dalla *Introduzione* al primo seminario su *Lo stato della tv in Italia e il ruolo della Rai. Il servizio pubblico e la sua identità* cit., p. 19.

verse edizioni dell'inchiesta in forma di libro (talvolta con video allegati; l'edizione del 1993 in tre volumi è nel Fondo Furlani della Biblioteca della Camera), anche con prefazione dello stesso Zavoli, che vi coglie l'occasione per parlare di un punto nodale nella sua visione del rapporto tra giornalismo e storia, e del ruolo del lavoro redazionale: «i metodi del lavoro giornalistico», puntualizza, muovono dalla cronaca

autenticandola con le testimonianze di 'chi c'era'; il che parrebbe inconciliabile con quell'idea di storia che la vorrebbe credibile solo quando si è decantata nel tempo. [...] Ciò non è sempre vero: non mancano esempi illustri di storie [...] avvantaggiate dal fatto che lo storico abbia avuto conoscenza diretta di uomini e cose vivendo quel tempo e respirando, per così dire, quell'aria. [...] Certo, la vera e grande difficoltà della storia fatta a ridosso dei fatti che narra sta nel raccogliere, ordinare e stendere la materia necessaria [...]. Se questa difficoltà è stata vinta lo si deve al privilegio [...] di poter contare su una *équipe* agguerrita di collaboratori e di consulenti<sup>38</sup>

in una vera concretizzazione dei doveri del 'servizio pubblico'.

Sempre negli anni Novanta, Zavoli pubblica inoltre un'intervista al senatore a vita Francesco De Martino (*Intervista sulla sinistra italiana*, 1998), come pure raccolte di articoli e acute riflessioni su storia e società, che ancora a distanza di un trentennio mostrano tutta la loro perspicacia e validità (*Zeta come Zavoli. Parole d'epoca*, 1990, contenente le voci di un ideale dizionario apparse sul settimanale "Epoca"; *Di questo passo. Cinquecento domande per capire dove andiamo*, 1993; *Viva l'Itaglia*, 1995; *C'era una volta la Prima Repubblica. Cinquant'anni della nostra vita*, 1999). Avviene in questo periodo anche l'esordio poetico con la raccolta *Un cauto guardare* (Milano, Mondadori, 1995), con una nota di Carlo Bo, che vince il Premio Alfonso Gatto.

Il decennio si chiude con un'altra trasposizione su carta di un'inchiesta realizzata per Rai 1 nel 1996-1997, "Viaggio nella giustizia", che copre anche il periodo di Mani Pulite e diventa il volume *Ma quale giustizia* (1999, Premio Boccaccio e Selezione Bancarella).

38. Cfr. nota 12; qui si cita dalla *Introduzione* alla edizione fuori commercio pubblicata come supplemento a "l'Unità" del 17 gennaio 1993, v. 1, p. 1-2.

## DOMANDE UNIVERSALI E TEMI PERSONALI

Nei primi anni del nuovo millennio si fa più evidente nei suoi scritti il tema del rapporto tra laicità, fede e spiritualità (*Se Dio c'è: le grandi domande*, 2000; *La questione: eclissi di Dio o della Storia?*, 2007; *Rovesciare l'anima del mondo: questione e profezia*, 2010), visto con gli occhi di

un laico che vive con qualche goffaggine, alcune umane reticenze, qualche slancio avventuroso, una curiosità inestinguibile, quest'imprendibile avventura dello spirito, e che da un certo numero d'anni si trova intrigato in questo problema del capire dove va a parare l'uomo al di là della sua storia<sup>39</sup>.

Non sfugge alla sua sensibilità il tema della malattia, affrontato con un occhio al pensiero filosofico e un'attenzione particolare alle vicende umane di ogni percorso di sofferenza e cura (*I volti della mente: viaggio nel pensiero ammalato*, 1997; *La lunga vita: viaggio nella salute*, 1999; *Il dolore inutile. La pena in più del malato*, 2002).

Nel 2007, all'Università Tor Vergata, riceve la laurea *honoris causa* in giornalismo: un episodio che – come ha di recente ricordato un comunicato stampa dell'Ateneo romano – il collega Edmondo Berselli commentò: «Laureare in giornalismo il più grande giornalista italiano è come parlare di *giornalismo al quadrato*»<sup>40</sup>. In quell'occasione pronuncia il discorso *Un sapere e un potere nuovi* (ma già nel 1986 l'Università di Urbino, sede del primo corso di laurea in giornalismo, lo aveva insignito della laurea *ad honorem* in Lettere).

È il momento in cui si può guardare al passato: il volume *Diario di un cronista: lungo viaggio nella memoria* (2002) riprende una serie di inchieste di Zavoli trasmesse dalla Rai e ripercorre cinquant'anni di giornalismo attraverso le annotazioni di un diario simbolico. Al mestiere di una vita Zavoli dedica, dal 2015, la collana "Professione comunicatore", diretta per Aracne con Mario Morcellini (col quale aveva collaborato anche con prefazioni per *Multigiornalismo: la nuova informazione nell'età di Internet*, 2001, e *Neogiornalismo: tra crisi e rete, come cambia il sistema dell'informazione*, 2011), nonché varie introduzioni a libri di colleghi, collaboratori, autori televisivi, studiosi dell'informazione e della comunicazione (Vittorio Roidi, *Coltelli di carta: diritto o delitto di cronaca? Le ferite*

39. Si cita dalla relazione di Sergio Zavoli su *L'uomo e la ricerca di Dio: Incontro con Sergio Zavoli*. Atti del Convegno, Rimini, 23 agosto 1981, <https://tinyurl.com/ycz5fyhk>.

40. Università degli studi di Roma "Tor Vergata", *In ricordo di Sergio Zavoli*. [Comunicato Stampa]. Roma, 7 agosto 2020, <https://tinyurl.com/ybyg5nze>.

inferte ai cittadini dai giornalisti nell'esercizio della libertà di stampa, 1992; Marcello Zane, *Scatola a sorpresa: la Gamma Film di Roberto Gavioli e la comunicazione audiovisiva in Italia da Carosello ad oggi*, 1998; Giuseppe Mazzei, *Giornalismo radiotelevisivo: teorie, tecniche e linguaggi*, 2005; Mihaela Gavrilă, *La crisi della TV, la TV della crisi: televisione e public service nell'eterna transizione italiana*, 2010). Altre presentazioni sono poi dedicate alle opere di amici e compagni di viaggio in politica e ai molti incontri fatti nel suo percorso (Giulio Ferrarini, *Epagomeni*, 1991; Luciano Radi, *S. Veronica Giuliani e la mistica dell'espiazione*, 1997).

Negli ultimi anni escono per Mondadori nuove raccolte poetiche (*In parole strette*, 2000; *La parte in ombra*, 2009; *L'infinito istante*, 2012; *La strategia dell'ombra*, 2017) e *Il ragazzo che io fui* (2011), scavo interiore e racconto di una vita dedicata alla scrittura, tra memoria e storia, alla ricerca di una parola autentica. Nel 2011 riceve una menzione speciale nella sesta edizione del Premio Spadolini (quell'anno assegnato al collega Sergio Romano), in quanto – si legge nella motivazione – «maestro di giornalismo» e per «l'alto senso di responsabilità civile, sociale e culturale»<sup>41</sup>. Nel 2014, Damiana Spadaro gli dedica il volume *Sergio Zavoli: tra silenzio e rumore*, con prefazione di Walter Veltroni.

#### SERGIO ZAVOLI PER LA BIBLIOTECA DEL SENATO

Ma è soprattutto ricordando gli scritti realizzati per la Biblioteca del Senato che vogliamo infine salutare il Presidente Zavoli. Sue sono le prefazioni a varie pubblicazioni curate dalla Biblioteca, che ripercorrono la storia delle sedi che l'hanno ospitata nelle sue transizioni istituzionali (*La Biblioteca del Senato di Gaetano Koch a Palazzo Madama: Torino, Firenze, Roma 1848-1948*, a cura di Christian Di Bella, 2000, in cui affianca la Premessa dell'allora Presidente del Senato Pietro Grasso), o che omaggiano gli albori della storia repubblicana (come *Costruire la Repubblica. Volti, voci, piazze*, del 2016, che riporta discorsi dei Costituenti, interviste ai protagonisti della nascita della Repubblica, foto di persone comuni, con la collaborazione di Alinari e Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi, e un DVD allegato), o ricordano l'anniversario di una pellicola significativa come il *Casanova* di Federico Fellini (*Il Casanova di Fellini, ieri e oggi: 1976-2016*, a cura di Rosita Copioli e Gérald Morin, 2017), occasione

41. Si riporta la motivazione pubblicata in *Il Premio Spadolini a Sergio Romano. Domani la consegna*, "Il Tirreno", 8 luglio 2011, <https://iltirreno.gelocal.it/cecina/cronaca/2011/07/08/news/il-premio-spadolini-a-sergio-romano-domani-la-consegna-1.2578335>.

nella quale proprio Zavoli promuove l'allestimento di una mostra documentaria in Biblioteca (6-21 dicembre 2016)<sup>42</sup>.

Infine, restano gli atti dei seminari e convegni da lui promossi e ospitati dalla Biblioteca del Senato<sup>43</sup>: "Il futuro dei libri" ("Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie", 23 ottobre 2015; "Il libro, la televisione e i giornali", 27 novembre 2015; "Il libro digitale", 22 gennaio 2016), "Scienza e umanesimo: un'alleanza?" (27-28 novembre 2017), "L'uomo e la ricerca della felicità" (15 febbraio 2018), i cui atti sono disponibili sia a stampa che in internet in formato .pdf, e infine "La politica e la parola" (21 marzo 2018). "MinervaWeb" ha riportato una selezione di 18 interventi – tra quelli proposti nei seminari – negli "Speciali" annuali<sup>44</sup> del 2016, del 2018 (che si apre proprio col testo della produzione di Zavoli<sup>45</sup>) e del 2019.

Valgano queste annotazioni a tracciare, sia pure sommariamente, un percorso professionale e umano che molto ha inciso nel modo di fare comunicazione e – per quanto riguarda la Biblioteca del Senato – ha contribuito a renderla quel che sempre dovrebbe essere: senz'altro un luogo di documentazione e supporto alla ricerca storica, ma anche un centro propulsore di energie intellettuali, in cui le persone e le parole (scritte e parlate) si incontrano, dialogano, producono nuove idee capaci di agire nella vita dei singoli come nella società<sup>46</sup>.

42. Cfr. nota 26.

43. Cit. *passim*; per un elenco completo delle iniziative promosse si rinvia all'Appendice.

44. La pubblicazione online degli interventi si sviluppa complessivamente dal n. 31 (Nuova Serie) del febbraio 2016 al n. 49 (Nuova Serie), febbraio 2019, in indice a partire dalla pagina web del bimestrale "MinervaWeb", [http://www.senato.it/biblioteca\\_newsletter](http://www.senato.it/biblioteca_newsletter).

45. *Intervento del senatore Sergio Zavoli*, in *Speciale: Scienza e umanesimo. I seminari della Biblioteca*, "MinervaWeb", n. 54 (Nuova Serie), dicembre 2019, <https://tinyurl.com/ycw675n3>.

46. Le pubblicazioni qui citate non esauriscono il folto elenco né dei libri scritti da Sergio Zavoli, né delle edizioni che il Polo bibliotecario parlamentare possiede; invitiamo perciò ad un approfondimento nel catalogo (cfr. nota 34) e nell'elenco delle pubblicazioni della Biblioteca del Senato. Cfr. Biblioteca del Senato "G. Spadolini", *Pubblicazioni e testi*, <https://tinyurl.com/y8f8tt9m>.

## Percorso bibliografico nelle collezioni del Polo bibliotecario parlamentare

### PREMESSA

Proponiamo un percorso cronologico a ritroso nel tempo tra le pubblicazioni e le tracce di Sergio Zavoli nelle collezioni del Polo bibliotecario parlamentare. Non si tratta di una bibliografia esaustiva ma di un sondaggio nei cataloghi delle biblioteche di Senato e Camera (liberamente consultabili in internet all'indirizzo <http://opac.parlamento.it>), che nel corso degli anni hanno acquisito i libri di Sergio Zavoli ritenuti più idonei al proprio profilo disciplinare. Per questo motivo non vi si troveranno, ad esempio, i manuali di storia ed educazione civica realizzati per le scuole, le opere di poesia, alcuni testi sullo sport o sulla televisione, le pubblicazioni multimediali e i testi di varie inchieste Rai, molte prefazioni a volumi di altri autori, ma soprattutto una notevole mole di articoli su quotidiani e riviste; di questi ultimi ci limitiamo a segnalare qualche spoglio da periodico, singoli estratti o raccolte. Anche gli interventi di Sergio Zavoli negli atti parlamentari attendono una ricognizione complessiva. E tuttavia gli scritti qui elencati, comunque numerosi, rappresentano almeno in parte la complessità di un profilo intellettuale che molto ha dato al giornalismo, alla politica, alla divulgazione intelligente della cultura storica.

### SCRITTI SU SERGIO ZAVOLI

- *Sulla scomparsa di Sergio Zavoli*. [Interventi in Aula del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, et al.], in Senato della Repubblica. Assemblea, *Resoconto stenografico*. XVIII Legislatura, 249° seduta, 6 agosto 2020, p. 5-17, <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/01162173.pdf>.
- Damiana Spadaro, *Sergio Zavoli: tra silenzio e rumore*, pref. di Walter Veltroni. Roma, RAI-ERI, 2014.  
(Senato: Fondo di Giornalismo, Giornalismo Italia Bio. Z. 1)

- John Foot, *Television documentary, history and memory. An analysis of Sergio Zavoli's The Gardens of Abel*, "Journal of modern Italian studies", 19 (2014), fasc. 5, p. 603-624.  
(Camera: Period. 4896)
- Pietro Grasso, *Sul 90° compleanno del senatore Sergio Zavoli*. [Discorso del Presidente del Senato in Aula], in Senato della Repubblica. Assemblea, *Resoconto stenografico*. XVII Legislatura, 108° seduta (ant.), 24 settembre 2013, p. 6-8, <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/716119.pdf>.

#### SCRITTI DI SERGIO ZAVOLI

##### Libri e monografie

- Con Arrigo Petacco, *Dal Gran Consiglio al Gran Sasso, una storia da rifare*. Milano, Mondadori, 2013.  
(Camera: 811 05 08)
- *Rovesciare l'anima del mondo: questione e profezia*. Roma, Città nuova, 2010.  
(Senato: Misc. 2543. 7)
- *Un sapere e un potere nuovi. Lectio magistralis [per il] conferimento della laurea honoris causa in giornalismo, lunedì 26 marzo 2007*. Roma, Università degli studi "Tor Vergata", 2007.  
(Senato: Misc. 1451. 12)
- *La questione: eclissi di Dio o della Storia?* Milano, Mondadori, 2007.  
(Senato: 262. XII. 48; Sala Scienze Politiche, Fondo Sartori IV. Società 67 - Camera: 709 02 25)
- Con Olga D'Antona, *Così raro, così perduto. Una storia di terrorismo, un racconto personale*. Milano, Mondadori, 2004.  
(Senato: 32. I. 15 - Camera: 659 04 27)
- *Diario di un cronista: lungo viaggio nella memoria*. Roma; Milano, RAI-ERI; Mondadori, 2002.  
(Senato: 275. XXI. 25 - Camera: 623 03 21)
- *Se Dio c'è: le grandi domande. Dialogo con Piero Coda*. Roma; Milano, RAI-ERI; Mondadori, 2000.  
(Camera: 597 01 21)

- *C'era una volta la Prima Repubblica. Cinquant'anni della nostra vita*. Roma, RAI-ERI, 1999.  
(Senato: 275. XX. 22 - Camera: 575 01 22)
- *La lunga vita: viaggio nella salute*. Milano, Mondadori, 1999.  
(Senato: 275. XX. 27)
- *Ma quale giustizia*. Roma; Casale Monferrato, RAI; Piemme, 1997.  
(Camera: 557 02 12)
- *I volti della mente: viaggio nel pensiero ammalato*. Venezia, Marsilio, 1997.  
(Senato: 275. XX. 25)
- *Viva l'Itaglia*. [S.l.]; Milano, Nuova ERI; Mondadori, 1995.  
(Senato: Fondo Bartolomei II. 533 - Camera: 532 05 17)
- *Di questo passo. Cinquecento domande per capire dove andiamo*. Milano, Mondadori, 1994.  
(Senato: 275. XXI. 24)
- *I giorni della meraviglia: Campana, Oriani, Panzini, Serra e i giullari della poesia*. Venezia, Marsilio, 1994.  
(Senato: 275. XX. 24)
- *Di questo passo. Cinquecento domande per capire dove andiamo*. Torino, Nuova ERI, 1993.  
(Camera: 488 04 28)
- *La notte della Repubblica*. Roma; Milano, Nuova ERI; Mondadori, 1992.  
(Senato: 275. XXI. 26 - Camera: 475 04 29; anche in edizione fuori commercio in 3 v., suppl. a "l'Unità" del 17, 19, 22 gennaio 1993: FURL 02565 / 001)
- *Zeta come Zavoli. Parole d'epoca*. Milano, Mondadori, 1990.  
(Senato: 275. XX. 28 - Camera: 449 04 04)
- *Viaggio intorno all'uomo*. [S.l.], Rai Uno, 1988.  
(Senato: 275. XX. 26)
- *Romanza: romanzo*, introduzione di Mario Pomilio. Milano, Mondadori, 1987.  
(Senato: Fondo Fanfani I. 257; Fondo Fanfani I. 253)
- *Socialista di Dio*. Milano, Mondadori, 1981.  
(Senato: Fondo Fanfani I. 1126: sulla carta di guardia dedica autografa di Sergio Zavoli - Camera: 347 04 47)

- *Tre volte vent'anni*. Milano, SugarCo, 1978.  
(Camera: 320 03 39)
- *Nascita di una dittatura*, con la collaborazione di Edek Osser, Luciano Onder; pref. di Renzo De Felice. Torino, Società editrice internazionale, 1973.  
(Senato: 54. VI. 29; Fondo Bonito 388: sulla carta di guardia firma autografa di Sergio Zavoli - Camera: 244 04 15)
- *Campana, Oriani, Panzini, Serra: testimonianze raccolte in Romagna*. Bologna, Cappelli, 1959.  
(Camera: G 61 01 26)

#### **Direzione di collane**

- Biblioteca del Senato "G. Spadolini", "Gli incontri. Eventi promossi dalla Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato", Presidente senatore Sergio Zavoli. Roma, Biblioteca del Senato Giovanni Spadolini, 2013-2018.  
Posseduto:
  - 2016-2018, [aggiornamento dell'edizione 2013-2016], pref. di Sergio Zavoli, [2018] (Senato: Misc. 1989. 6; Misc. 1989. 9)
  - 2013-2016, a cura di Giuseppe Filippetta, Renata Giannella, con la collaborazione di Carolina De Marco, Francesco Gentiloni; pref. di Sergio Zavoli, [2016] (Senato: Misc. 1989. 7)
  - 2013-2015, a cura di Renata Giannella, 2015 (Senato: Misc. 2505. 14)
- "Professione comunicatore". Collana diretta da Mario Morcellini e Sergio Zavoli. [1 (2015)]- . Ariccia, Aracne, [2015]- . [I volumi della collana sono schedati singolarmente].  
Posseduto:
  - v. 6 (2016): *La politica partecipata: il M5S di Roma e il suo blog*, a cura di Maria Paola Faggiano, Stefano Nobile; pref. di Maria Stella Agnoli; contributi di Vincenza Del Marco [et al.], 2016 (Senato: Media gen. 496/6 - Camera: 859 04 29)

#### **CURATELE, PRAFAZIONI, SCRITTI IN RIVISTE E VOLUMI COLLETTANEI**

##### **Per il Senato della Repubblica**




- *Introduzione*, in Biblioteca del Senato "G. Spadolini", *L'uomo e la ricerca della felicità*. [Atti del Seminario promosso dal Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato, Sergio Zavoli], Roma, 15 febbraio 2018. Roma, Senato della Repubblica, 2018, p. 9-12, <https://tinyurl.com/ybjauo20>.  
(Senato: 275. XXI. 55)
- *Introduzione*, in Biblioteca del Senato "G. Spadolini", *Scienza e umanesimo: un'alleanza?* [Atti del] seminario promosso da Sergio Zavoli, Roma, Biblioteca del Senato "G. Spadolini", 27-28 novembre 2017. Roma, Senato della Repubblica, 2018, p. 5-21, <https://tinyurl.com/y73zncoy>.
  - Anche in "Nuova Antologia", 619 (2018), fasc. 2285, n. 1  
(Senato: 275. XXI. 54 - Camera: PA 0163; FCOLL 05160)



- *Introduzione al Convegno e inaugurazione della Mostra*, in *Il Casanova di Fellini, ieri e oggi: 1976-2016*. [Atti del Convegno e della mostra, promossi dal Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato, Sergio Zavoli; mostra allestita da Françoise e Gérald Morin dedicata a Federico Fellini in occasione dei 40 anni dall'uscita del film *Casanova in Italia*, Roma, Biblioteca del Senato, 6-21 dicembre 2016], a cura di Rosita Copioli, Gérald Morin. Roma, Senato della Repubblica; Gangemi, [2017], p. 7-8. (Senato: Spettacolo 88)



- *Presentazione*, in *Bibliografia statutaria italiana 2006-2015*, a cura di Beatrice Borghi [et al.]. [In testa al front.: Biblioteca del Senato della Repubblica; Comitato italiano per gli studi e le edizioni delle fonti normative]. Roma, Senato della Repubblica, 2017, p. V, <https://tinyurl.com/ya3mxsqv>. (Senato: 273. XIV. 40; Statuti bibl. 197/3; Storia del diritto bibl. 14/3)



- *Conclusioni*, in Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *Il futuro dei libri. Il libro digitale*. [Atti del] Terzo Seminario, Roma, 22 gennaio 2016. Roma, Senato della Repubblica, 2017, p. 93-95, <https://tinyurl.com/y77wr2jq>. (Senato: 273. VII. 48)
- Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *Il futuro dei libri. Il libro, la televisione, i giornali*. [Atti del] Secondo Seminario, Roma, 27 novembre 2015. Roma, Senato della Repubblica, 2017, <https://tinyurl.com/y9bjuw2h>. (Senato: 273. VII. 47)
- *Introduzione*, in Biblioteca del Senato “G. Spadolini”, *Il futuro dei libri. Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie*. [Atti del] Primo Seminario, Roma, 23 ottobre 2015]. Roma, Senato della Repubblica, 2017, p. 9-13, <https://tinyurl.com/y8t7bdtn>. (Senato: 273. VII. 46)



- [Premessa], in *Pantheon di pietra. Uomini illustri nella collezione dei busti del Senato del Regno d'Italia*, a cura di Christian Di Bella. Roma, Senato della Repubblica; Gangemi, 2017, p. [5].  
(Senato: Senato I. 67)



- Prefazione, in *Costruire la Repubblica. Volti, voci, piazze*, a cura della Biblioteca del Senato della Repubblica. [In calce al front.: Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi; Biblioteca del Senato della Repubblica; Alinari]. Con 1 DVD-video a colori e b/n. Firenze, Fratelli Alinari, 2016, p. [7].  
(Senato: 273. VII. 26)

- [Premessa], in *La Biblioteca del Senato di Gaetano Koch a Palazzo Madama. Torino, Firenze, Roma 1848-1948*, a cura di Christian Di Bella; con una premessa di Pietro Grasso; saggi di Christian Di Bella, Britta Hentschel, Alessandra Casamassima. [Edizione di 2000 esemplari numerati]. Roma, Senato della Repubblica; Gangemi, 2014, p. [5].  
(Senato: Senato I. 66 [Esemplare n. 381] - Camera: 872 02 45)



- *Introduzione*, in Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, *Tv, Costituzione e democrazia, politica e pluralismo*, [Atti del] Terzo Seminario, Roma, 23 febbraio 2010. Roma, Senato della Repubblica, 2010, p. [9-29], <https://tinyurl.com/yc3j7r8c>.  
(Senato: Fondo di Giornalismo, Media Italia 150/3; Senato I. 20/3; Sala Scienze Politiche, Fondo Sartori IV. Media 55/3 - Camera: R 09453 / 003)



- *Introduzione*, in Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, *Tv, società e costume. La Rai come rappresentazione e traino della realtà culturale, civile ed etica del Paese*, [Atti del] Secondo Seminario, Roma, 19 gennaio 2010. Roma, Senato della Repubblica, 2010, p. [9-25], <https://tinyurl.com/yb8yj2c3>.  
(Senato: Fondo di Giornalismo, Media Italia 150/2; Senato I. 20/2; Sala Scienze Politiche, Fondo Sartori IV. Media 55/2 - Camera: R 09453 / 002)



- Prefazione, in Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, *Lo stato della tv in Italia e il ruolo della Rai. Il servizio pubblico e la sua identità*, [Atti del] Primo Seminario, Roma, 24 novembre 2009. Roma, Senato della Repubblica, 2010, p. [20], <https://tinyurl.com/yafeoaql>. (Senato: Fondo di Giornalismo, Media Italia 150/1; Senato I. 20/1; Sala Scienze Politiche, Fondo Sartori IV. Media 55/1 - Camera: R 09453 / 001)

### In altri volumi

- *La parola*, “Nuova Antologia”, 618 (2017), fasc. 2282, n. 2, p. 41-51. (Camera: PA 0163; FCOLL 05160)
- *Introduzione. Oltre il giardino di Abele*, in Daniele Piccione, *Il pensiero lungo. Franco Basaglia e la Costituzione*. Merano, Alpha beta, 2013, p. 9-22. (Senato: 270. XIX. 14 - Camera: 811 01 27 / b)
- *Prefazione*, in Claudio Visani, *Gli intrighi di una Repubblica. San Marino e Romagna: ottant'anni di storia raccontata dai protagonisti*. Bologna, Pendragon, 2012, p. 9-10. (Senato: 138. XIIbis. 42 - Camera: 798 03 53)
- *Prefazione*, in Giancarlo Mazzuca; Luciano Foglietta, *Sangue romagnolo: i compagni del duce: Arpinati, Bombacci, Nanni*. 3. ed. Bologna, Minerva, 2010-2011, p. 7-11. (Camera: 779 04 23; ristampa 2012: 796 06 13)
- *Prefazione*, in *Neogiornalismo, tra crisi e rete, come cambia il sistema dell'informazione*, a cura di Sergio Morcellini; coordinamento editoriale di Christian Ruggiero. Milano, Mondadori Università, 2011, p. VII-XVIII. (Senato: Fondo di Giornalismo, Giornalismo gen. 41)
- *Prefazione*, in *L'innovazione tecnologica mette in rete i Comuni dell'Italia unita: 150 anni di sviluppo delle strade ferrate si proiettano verso il futuro*, a cura di Filippo Ciuffi. [Edizione di 999 esemplari con carta geografica, 5 fascicoli, 2 DVD, tavola grafica]. Roma, Intravider, 2010-2011, p. [1-2]. (Senato: Ris. 43/1 - 7, CD 323/1 - 2)
- *Presentazione*, in Mihaela Gavrila, *La crisi della TV, la TV della crisi. Televisione e public service nell'eterna transizione italiana*, postfazione di Lorenza Lei. Milano, Angeli, 2010, p. 9-13. (Camera: 761 06 33)
- *Riconoscere ai migranti la pari dignità il senso più profondo della nostra democrazia*, intervista di Giuseppe Sangiorgi, “libertàcivili. Bimestrale di studi e documentazione sui temi dell'immigrazione” [Rivista bimestrale del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno], maggio - giugno 2010, fasc. 3, p. 7-11, <http://www.libertacivili.it/wp-content/uploads/2017/09/La-realt%C3%A0-e-la-percezione.pdf>. (Camera: PA 4448)
- Con Aldo Forbice; Cristina Comencini, *Premio Boccaccio 2008. I profili di Andrea Vitali, Aharon Applefeld e Magdi Cristiano Allam*, “Nuova Antologia”, ottobre - dicembre, 2008, p. 96-100. (Senato: Per. 302 - Camera: PA 0163; FCOLL 05160)
- *Prefazione. Sognando di volare*, in *Comunicazione e sport*, a cura di Antonio Catolfi, Giorgio Nonni. Urbino, QuattroVenti, 2006, p. 9-30. (Camera: 691 01 29)
- *Prefazione*, in Paolo Gazzara, *Processo per corruzione: da Le Verrine, orazioni di Marco Tullio Cicerone contro Gaio Verre governatore di Roma*. Roma, Manifestolibri, 2006, p. 7-14. (Camera: 829 03 13)
- *Prefazione*, in Paolo Casarin; Darwin Pastorin, *Noi due in fuorigioco. Conversazioni su calcio e società*. Milano, Elèuthera, 2005, p. 7-13. (Camera: 854 04 27)
- *La memoria*, in *Ottosetteembre 1943. Le storie e le storiografie*, a cura di Alberto Melloni. [Trascrizione, non rivista dall'autore, dell'intervento al convegno tenutosi a Reggio Emilia il 4 settembre 2003]. Reggio Emilia, Diabasis, 2005, p. XVII-XXX. (Senato: 258. XIII. 55; Fondo Signorino VI. 51 - Camera: 668 02 28)

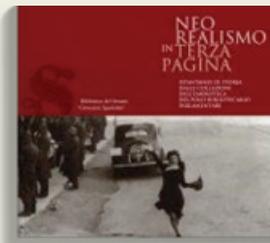
- *Prefazione*, in Giuseppe Mazzei, *Giornalismo radiotelevisivo. Teorie, tecniche e linguaggi*. Roma, RAI-ERI, 2005, p. 11-16.  
(Senato: Fondo di Giornalismo, Giornalismo RTV. 57)
- Contributi in *Federico Fellini. La mia Rimini*, a cura di Mario Guaraldi, Loris Pellegrini. Rimini, Guaraldi, 2003. [Testo anche in francese e inglese]:
  - *Prefazione*, p. 7-11;
  - *Osta te...*, p. 109-113;
  - *Desideria e il gorkha*, p. 348-349;
  - *Postfazione*, p. 353-372.
 (Senato: 258. XVII. 29)
- *Prefazione*, in *Multigiornalismi. La nuova informazione nell'età di Internet*, a cura di Mario Morcellini, Geraldina Roberti. Milano, Guerini e associati, 2001, p. 11-23.  
(Senato: Fondo di Giornalismo, Giornalismo Stampa. 19 - Camera: 701 04 20)
- *Luigi, amico mio*, “Nord e sud”, 47 (2000), fasc. 2, p. 63-67.  
(Senato: Per. 1859 - Camera: PA 0412)
- Francesco De Martino, *Intervista sulla sinistra italiana*, a cura di Sergio Zavoli. Roma-Bari, Laterza, 1998.  
(Senato: Sala Scienze Politiche - Part. polit. Italia PSI 28 - Camera: 559 04 28)
- *Presentazione*, in Marcello Zane, *Scatola a sorpresa. La Gamma Film di Roberto Gavioli e la comunicazione audiovisiva in Italia da Carosello ad oggi*. [In calce al front.: Fondazione Luigi Micheletti]. Milano, Jaca book, 1998, p. 7-9.  
(Senato: Spettacolo 92)
- *Presentazione*, in Luciano Radi, *S. Veronica Giuliani e la mistica dell'espiazione*. Assisi, Cittadella, 1997, p. 7-8.  
(Senato: 139. IV. 77 - Camera: 549 01 19)
- Sergio Zavoli, *Rimetti a noi i nostri dubbi: dalla cometa alla bussola spaziale una lanterna continua a far luce sui nostri passi*. Torino, Società editrice internazionale, 1996.  
(Senato: 273. XX. 23)
- *Prefazione*, in Luigi Arbizzani, *Prima degli “unni” a Marzabotto, Monzuno, Grizzana. Uomini, luoghi ed altro dal '900 agli eccidi nazifascisti del 1944. Il post-Liberazione e il ricordo*. Bologna, Grafis Edizioni, 1995, p. 5-10.  
(Senato: 111. VIII. 49 - Camera: XL 01735)

- *Una mattina ci colse di sorpresa*, in *Rimini in guerra. Sette storie a futura memoria*, a cura di Stefano Pivato. [Pubblicazione promossa dal] Circondario di Rimini [e dall'Istituto storico della Resistenza di Rimini]. Rimini, Maggioli, 1994, p. 99-120.  
(Senato: Misc. 1514. 11)
- *Da Sarajevo a Bombay. La soluzione indiana*, “Il Ponte”, 49/1 (1993), n. 1, p. 156. [Stralcio da *Noi, ladri di bambini*, “l'Unità”, 31 dicembre 1992, p. 30], [https://archivio.unita.news/assets/main/1992/12/31/page\\_030.pdf](https://archivio.unita.news/assets/main/1992/12/31/page_030.pdf).  
(Senato: Per. 1516 - Camera: PA 0452)
- *Informare è comunicare?* [Relazione tenuta il 25 maggio 1993], in Scuola ufficiali carabinieri, *Conferenze. Anno accademico 1992-1993*. Supplemento a “Rassegna dell'Arma dei carabinieri”, ottobre-dicembre 1993, n. 4, p. 114-126.  
(Senato: Per. 2222 - Camera: 1993 00301 RES)
- Rubrica “La lanterna” in “Jesus” [1991-2002]. Mensile. Alba, Periodici San Paolo, 1979-  
[Articoli poi raccolti in: Sergio Zavoli, *Rimetti a noi i nostri dubbi: dalla cometa alla bussola spaziale una lanterna continua a far luce sui nostri passi*. Torino, Società editrice internazionale, 1996].  
(Camera: PA 3711, periodico posseduto da A. 16, gennaio 1994, n. 1)
- *Prefazione*, in Vittorio Roidi, *Coltelli di carta. Diritto o delitto di cronaca? Le ferite inferte ai cittadini dai giornalisti nell'esercizio della libertà di stampa*. Roma, Newton & Compton, 1992, p. [7]-10.  
(Senato: 16. VIII. 63)
- *Prefazione*, in Giulio Ferrarini, *Epagomeni*. Parma, Battei, 1991, p. 7-10.  
(Senato: 1. o. 61)
- *Presentazione*, in Don Mario Picchi; Enzo Caffarelli, *Dietro la droga un uomo*. Milano, Angeli, 1991, p. 7-9.  
(Camera: 461 06 31)
- Rubrica “Dizionario” in “Epoca” [1987-1990]. Settimanale. Milano, Mondadori, 1950-1997.  
[Articoli poi raccolti in: Sergio Zavoli, *Zeta come Zavoli. Parole d'epoca*. Milano, Mondadori, 1990].  
(Senato: Giorn. 396 - Camera: Period. 4049)

- *Presentazione. Una strada da percorrere*, in Maricla Boggio, *La casa dei sentimenti. Itinerario per uscire dalla droga*, consulenza di Luigi M. Lombardi Satriani; pref. di Pierpaolo Donati. Torino, ERI, 1985, p. [I].  
(Camera: 397 01 10)
- *La magia verbale e scritta di fronte ai mass-media*, “La Nuova rivista europea”, 45 (1984), n. 1, p. 64-69.  
(Camera: Period. 3445)
- *Prefazione*, in *Per l’Europa. Raccolta dei testi delle trasmissioni messe in onda dal “Giornale radio 1” in occasione della elezione del Parlamento europeo nel 1979*, a cura di Luciano Lombardi, Augusto Chiarini; introduzione di Gian Piero Orsello. Torino, ERI, 1981, p. 7-8.  
(Senato: 255. VII. 51 - Camera: 361 04 16)
- *Prefazione*, in *Lettere dall’Italia. Lettere di soldati meridionali dai fronti della Grande Guerra*, a cura di Gianni Raviele. Napoli, Guida, 1977, p. 9-12.  
(Camera: Op. 16° 06709)
- *L’attesa del panfilo*, in Federico Fellini, *La mia Rimini*, a cura di Renzo Renzi; con scritti di Marcello Caminiti [et al.]. Bologna, Cappelli, 1967, p. 49-53.  
(Camera: FURL 02012)

## Appendice

### Iniziative promosse dalla Commissione per la Biblioteca e per l’Archivio storico del Senato sotto la presidenza di Sergio Zavoli (XVII Legislatura, 15 marzo 2013 - 22 marzo 2018)



- Presentazione della mostra “Neorealismo in terza pagina” (Istantanee di storia. Dalle collezioni dell’Emeroteca del Polo bibliotecario parlamentare), 5 dicembre 2013 - 17 gennaio 2014. Introduzione di Renata Giannella. Interventi di Antonio D’Olivo, Paolo Mauri, Giorgio Zanchini. 5 dicembre 2013, ore 16.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 18 (Nuova Serie), dicembre 2013, <https://tinyurl.com/y9ah7ep6>
- Presentazione del volume di Daniele Piccione, *Il pensiero lungo. Franco Basaglia e la Costituzione* (Alpha beta, 2013). Interventi di Giuseppe Dell’Acqua, Stefano Folli, Sergio Zavoli. Letture di Fabrizio Gifuni. 30 marzo 2014, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=HY163nmgJ5E>



- Inaugurazione della mostra “Il secolo lungo. Un itinerario fotografico nel Novecento goriziano”, 14-30 aprile 2014.  
Interventi di Laura Fasiolo, Franco Marini, Ettore Romoli, Dario Stasi, con la presenza del Presidente del Senato.  
14 aprile 2014, ore 11, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://tinyurl.com/yc2mtfmz>
  
- Presentazione del volume di Nicola Tranfaglia, *Populismo. Un carattere originale nella storia d'Italia* (Castelvecchi, 2014).  
Interventi di Paolo Corsini, Giuseppe De Rita, Emilio Franzina, Yves Mény, Nicola Tranfaglia. Coordinatore Stefano Folli.  
12 marzo 2015, ore 11, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 26 (Nuova Serie), aprile 2015, [http://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1738&newsletter\\_numero=163](http://www.senato.it/3182?newsletter_item=1738&newsletter_numero=163)
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=1546](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=1546)
  
- Presentazione del volume di Giovanni De Luna, *La Resistenza perfetta* (Feltrinelli, 2015).  
Ne discutono con l'autore Miguel Gotor e Dario Parrini. Moderatore Paolo Franchi.  
27 aprile 2015, ore 18, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 27 (Nuova Serie), giugno 2015, [https://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1740&newsletter\\_numero=164](https://www.senato.it/3182?newsletter_item=1740&newsletter_numero=164)
  - Video: <https://www.radioradicale.it/scheda/440363/presentazione-del-volume-di-giovanni-de-luna-la-resistenza-perfetta-edito-da>
  
- Presentazione del volume di Robert Musil, *L'uomo tedesco come sintomo*, a cura di Francesco Valagussa (Pendragon, 2014).  
Interventi di Giacomo Marramao, Mario Tronti, Francesco Valagussa. Coordinatore Fabio Vander.  
13 maggio 2015, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  
- Presentazione del volume di Michela Ponzani, *Figli del nemico. Le relazioni d'amore in tempo di guerra 1943-1948* (Laterza, 2015).  
Ne discutono con l'autrice Valeria Fedeli e Miguel Gotor. Moderatrice Simona Sala.  
18 giugno 2015, ore 18, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  
- “Il libro e il mercato editoriale: nuove forme e nuove strategie”. Primo seminario sulla *questione del libro*.  
Interventi di Nino Aragno, Walter Barberis, Ginevra Bompiani, Daniele Di Gennaro, Carmine Donzelli, Gian Arturo Ferrari, Giuseppe Laterza, Stefano Passigli, Elisabetta Sgarbi, Giovanni Solimine, Giuseppe Strazzeri. Moderatore Lucio Romano.  
23 ottobre 2015, ore 9, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala Capitolare.
  - Sintesi in “MinervaWeb”, n. 29 (Nuova Serie), ottobre 2015, [http://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1774&newsletter\\_numero=166](http://www.senato.it/3182?newsletter_item=1774&newsletter_numero=166)
  
- “Il libro, la televisione, i giornali”. Secondo seminario sulla *questione del libro*.  
Interventi di Giorgio Bogi, Monica Maggioni, Stefano Folli, Giulio Giorello, Diego Guida, Marco Malvaldi, Marino Sinibaldi, Giovanni Valentini. Coordinatore Lucio Romano.  
27 novembre 2015, ore 9.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala Capitolare.
  - Sintesi in “MinervaWeb”, n. 30 (Nuova Serie), dicembre 2015, <https://tinyurl.com/yab2tdad>
  - Video: <https://www.radioradicale.it/scheda/459946/il-libro-la-televisione-i-giornali>
  
- Presentazione del volume di Massimo Franco, *Imperi Paralleli. Vaticano e Stati Uniti: due secoli di alleanza e conflitto* (RCS, 2015).  
Ne discutono con l'autore Maria Elena Boschi, Guzman Carriquiry, Nunzio Galantino, Sergio Zavoli, con la presenza del Presidente del Senato. Moderatore Luciano Fontana.  
15 dicembre 2015, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Registrazione audio: <https://www.radioradicale.it/scheda/461634/presentazione-del-volume-di-massimo-franco-imperi-paralleli-vaticano-e-stati-uniti-due>
  
- Presentazione del volume di Mario Tronti, *Dello spirito libero. Frammenti di vita e pensiero* (Il Saggiatore, 2015).  
Ne discutono con l'autore Alberto Asor Rosa, Ida Dominijanni, Marco Tarquinio. Moderatore Erasmo D'Angelis.  
18 gennaio 2016, ore 17, Palazzo Giustiniani, Sala Zuccari.
  - Video: <https://www.radioradicale.it/scheda/464213/dello-spirito-libero-frammenti-di-vita-e-pensiero-presentazione-del-libro-di-m-tronti>

- “Il libro digitale”. Terzo seminario sulla *questione del libro*. Interventi di Maurizio Ferraris, Maurizio Maggiani, Peppino Ortoleva, Francesco Piccolo, Gino Roncaglia, Vincenzo Vita, con la presenza del Presidente del Senato. 22 gennaio 2016, ore 9.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala Capitolare.
  - Sintesi in “MinervaWeb”, n. 31 (Nuova Serie), febbraio 2016, <https://tinyurl.com/yckxvos5>
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=2296](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=2296)
- “L’azionismo visto dagli altri. Culture politiche della Repubblica a confronto”. Convegno: XII edizione di “Giellismo e Azionismo: Cantieri aperti”. Saluto di Sergio Zavoli. Interventi di Renato Paparo, Giovanni De Luna, Marco Albeltaro, Tommaso Nencioni, Michele Marchi, Giovanni Orsina, Corrado Scibilia, Lorenzo Strik Lievers, Pietro Adamo, Giuseppe Parlato, Rosario Mangiameli, Mario Tronti. 21 aprile 2016, ore 10, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <http://webtv.senato.it/5060?iniziativa=852>
- “Giovanni Sartori e i suoi libri”. Convegno inaugurale in occasione dell’apertura al pubblico della Sala Sartori nella Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”. Interventi di Giuliano Amato, Maurizio Cotta, Massimo Franco, Oreste Massari, Stefano Passigli, Massimo Salvadori, Massimo Teodori. Con la partecipazione di Giovanni Sartori, con la presenza del Presidente del Senato. 12 maggio 2016, ore 15, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Sintesi in “MinervaWeb”, n. 33 (Nuova Serie), giugno 2016, <https://tinyurl.com/ybsvh5ee>
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=QnDYHv9Cgog>
- Presentazione del volume di Agazio Loiero, *Lorsignori di ieri e di oggi* (Rubbettino, 2016). Ne discutono con l’autore Anna Finocchiaro, Stefano Folli, Lucio Villari. Moderatore Mario Pandinelli. 16 giugno 2016, ore 17.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Registrazione audio: <https://www.radioradicale.it/scheda/478586/lorsignori-di-ieri-e-di-oggi-presentazione-del-libro-di-agazio-loiero-editore>

- “Mariano Rumor, uomo di cultura e di governo”. Convegno in occasione della donazione al Senato del Fondo Rumor, promosso dall’Archivio storico del Senato e dalla Fondazione Mariano Rumor. Interventi di Sergio Zavoli, Antonio De Poli, Lorenzo Pellizzari, Gennaro Acquaviva, Filiberto Agostini, Francesco Malgeri, Antonio Varsori, Lucio Villari, con la presenza del Presidente del Senato. 23 giugno 2016, ore 12.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=q6cpZK71opU&feature=youtu.be>
- Giornata dedicata a Pietro Nenni in occasione della donazione all’Archivio storico del Senato dei suoi diari. Inaugurazione della mostra “Pietro Nenni padre della Repubblica”, con interventi di Carmelo Barbagallo, Giorgio Benvenuto, Stefano Collina, Valeria Fedeli, Cesare Salvi, Maria Vittoria Tomassi, e presentazione del volume *Socialista libertario giacobino. Diari (1973-1979)* a cura di Paolo Franchi e Maria Vittoria Tomassi (Marsilio, 2016), con interventi di Giorgio Benvenuto, Rino Formica, Paolo Franchi, Miguel Gotor, Flavia Piccoli Nardelli, con la presenza di Giorgio Napolitano, Presidente emerito della Repubblica. Moderatore Marco Damilano. 18 ottobre 2016, ore 11 e ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 36 (Nuova Serie), dicembre 2016, [http://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1847&newsletter\\_numero=173](http://www.senato.it/3182?newsletter_item=1847&newsletter_numero=173)
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=3022](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=3022)
- “Vittorio Emanuele Giuntella (1913-1996)”. Convegno di Studi e Testimonianze nel ventennale della scomparsa, promosso dalla Biblioteca del Senato. Saluti del Presidente del Senato Pietro Grasso e di Sergio Zavoli. Interventi di Marina Caffiero, Dan Haezrachy, Antonello Biagini, Francesco Malgeri, Michele Montagano, Pio Cerocchi, Mario Tosti, Luciano, Luigi Cajani, Giovanna Grenga, Tommaso Giuntella, Riccardo Pacifici, Vittorio Emanuele Giuntella, Maria Teresa Bonadonna Russo, Carlo Bordini, Anna Foa. 15 novembre 2016, ore 15.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=yv6477Xx5hc&feature=youtu.be>

- “Franco Basaglia: quando la democrazia entrò in manicomio”. Convegno e proiezione del documentario di Sergio Zavoli “I giardini di Abele”.  
Interventi di Alberta Basaglia, Franco Perazza, Daniele Piccione, Sergio Zavoli. Introduzione e coordinamento di Laura Fasiolo, con lettura di un messaggio di saluto del Presidente del Senato.  
17 novembre 2016, ore 15.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Registrazione audio: <https://www.radioradicale.it/scheda/492484/franco-basaglia-quando-la-democrazia-entro-in-manicomio>
- Presentazione del volume di Vincenzo Paglia, *Sorella morte. La dignità del vivere e del morire* (Piemme, 2016).  
Ne discutono con l'autore Riccardo Di Segni, Mario Marazziti, William Raffaeli, Lucio Romano, Sergio Zavoli. Moderatore Aldo Cazzullo, con la presenza del Presidente del Senato.  
29 novembre 2016, ore 10, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <http://webtv.senato.it/5060?iniziativa=852>
- “Il Casanova di Fellini ieri e oggi, 1976-2016”. Convegno e inaugurazione della mostra, 6-21 dicembre 2016.  
Introduzione di Sergio Zavoli. Interventi di Pietro Citati, Gérald Morin, Rosita Copioli, Karl Alfred Wolken, Emilio Sala, Caterina D'Amico, Fiammetta Profili, Paolo Fabbri. Con proiezione del *Casanova* di Federico Fellini.  
6 dicembre 2016, ore 9.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 37 (Nuova Serie), febbraio 2017, [http://www.senato.it/3182?newsletter\\_item=1854&newsletter\\_numero=174](http://www.senato.it/3182?newsletter_item=1854&newsletter_numero=174)
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=3170](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=3170)
- Presentazione del volume di Manuel Vázquez Montalbán, *Io, Franco* (Sellerio, 2016), pubblicato in ricordo degli 80 anni dall'inizio della Guerra Civile Spagnola.  
Interventi di Luca Bellizzi, Mattia Carratello, Anna Sallés, Enric Juliana, Hado Lyria. Moderatore Matteo Lefèvre.  
14 dicembre 2016, ore 17.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
- Presentazione del volume di Giuseppe Tamburrano, *La sinistra italiana, 1892-1992* (Bibliotheka edizioni, 2016).  
Ne discutono con l'autore Emanuele Macaluso, Riccardo Nencini, Giuseppe Vacca, Lucio Villari, Sergio Zavoli, con la presenza di Giorgio Napolitano, Presidente emerito della Repubblica.  
15 dicembre 2016, ore 10, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.

- Presentazione del volume *La Biblioteca del Senato di Gaetano Koch: Torino, Firenze, Roma 1848-1948*, a cura di Christian Di Bella (Gangemi, 2017).  
Ne discutono con il curatore Sandro Bulgarelli, Gian Paolo Consoli, Andrea De Pasquale, Giuseppe Filippetta.  
16 gennaio 2017, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=jcCrl8loaDM>
- Presentazione del volume di Ivano Dionigi, *Il presente non basta. La lezione del latino* (Mondadori, 2016).  
Interventi di Giorgio Napolitano, Presidente emerito della Repubblica, Carlo Ossola, Francesco Sabatini. Moderatrice Chiara Gamberale.  
17 gennaio 2017, ore 17.30, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Registrazione audio: <https://tinyurl.com/ycopxn4x>
- Presentazione del volume di Elena Aga Rossi, *Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito* (Il Mulino, 2016).  
Ne discutono con l'autrice Ernesto Galli della Loggia, Lutz Klinkhammer, Gian Enrico Rusconi e Luciano Zani.  
30 gennaio 2017, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Registrazione audio: <https://www.radioradicale.it/scheda/498779/presentazione-del-libro-di-elena-aga-rossi-cefalonia-la-resistenza-leccidio-il-mito>
- Presentazione del volume di Amintore Fanfani, *Dall'Eden alla Terza Guerra Mondiale. Un inedito*, a cura di Monika Poettinger (Polistampa, 2014).  
Interventi di Flavia Nardelli Piccoli, Piero Roggi, Giancesare Romagnoli, Mario Taccolini, Carlo Maria Travaglini.  
21 febbraio 2017, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=GqWXcLNSbAY>
- Presentazione del volume di Antonio Giolitti e Luigi Longo, *L'occasione del '56. Alla ricerca del socialismo*, a cura di Andrea Ricciardi (Nino Aragno Editore, 2017).  
Ne discutono con il curatore Alexander Höbel, Giancarlo Monina, Gianluca Scroccu, Giuseppe Vacca.  
2 marzo 2017, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.

- Presentazione del volume di Luigi Lacchè, *History & Constitution. Developments in European Constitutionalism: The Comparative Experience of Italy, France, Switzerland and Belgium* (Verlag Vittorio Klostermann Edition, 2016).  
Ne discutono con l'autore Luca Scuccimarra, Cesare Pinelli, Paolo Alvazzi Del Frate, Romano Ferrari Zumbini.  
20 marzo 2017, ore 16.30, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.
- "Prima della Costituente. Progetti di Stato e progetti di società tra antifascismo e Resistenza". Convegno: XIII edizione di "Giellismo e Azionismo: Cantieri aperti", promossa dall'Archivio storico del Senato e dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", con la collaborazione della Fondazione Avvocato Faustino Dalmazzo.  
Interventi di Sergio Zavoli, Renato Paparo, Giovanni De Luna, Giuseppe Filippetta, Andrea Ricciardi, Leonardo Casalino, Gloria Chianese, Antonio Mastropaolo, Chiara Giorgi, Bartolomeo Gariglio, Corrado Scibilia, Paolo Soddu, Giuseppe Parlato.  
6 aprile 2017, ore 10, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <http://webtv.senato.it/5060?iniziativa=861>
- Presentazione del volume di Valerio Zanone, *Il liberalismo moderno* (Utet; Fondazione Filippo Burzio, 2017).  
Interventi di Stefano Folli, Massimo Teodori, Alberto Sinigaglia. Con l'adesione di Piemontesi a Roma, Scuola di liberalismo e Istituto storico per il pensiero liberale.  
15 maggio 2017, ore 17, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: <https://www.radioradicale.it/scheda/508931/presentazione-del-libro-postumo-di-valerio-zanone-il-liberalismo-moderno-edizioni-utet>
- Presentazione del volume *Pantheon di pietra. Uomini illustri nella collezione dei busti del Senato del Regno d'Italia*, a cura di Christian Di Bella (Gangemi, 2017).  
Ne discutono con l'autore Sandro Bulgarelli, Costanza Barbieri, Anna Villari, Giuseppe Filippetta.  
16 novembre 2017, ore 16, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: [https://www.youtube.com/watch?v=kB\\_rbDhSCDo](https://www.youtube.com/watch?v=kB_rbDhSCDo)

- "Scienza e umanesimo: un'alleanza?". Convegno organizzato dalla Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico del Senato.  
Interventi di Massimo Bernardini, Edoardo Boncinelli, Francesco Paolo Casavola, Laura Cerrocchi, Michele Ciliberto, Piero Coda, Anna Curir, Giuseppe De Rita, Donatella Di Cesare, Franco Ferrarotti, Stefano Folli, Massimo Franco, Gabriele Gionti, Giulio Giorello, Aldo Grasso, Pietro Greco, Aldo Masullo, Mario Morcellini, Gianfranco Pacchioni, Renato Parascandolo, Lucio Romano, Lucio Russo, Simonetta Soldani, Marco Tarquinio, Gianni Vattimo, Lucia Votano, con la presenza del Presidente del Senato.  
27 novembre (ore 10-18) e 28 novembre 2017 (ore 10-13), Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala Capitolare.
  - Video: prima sessione <https://tinyurl.com/y9pshjou>, seconda sessione [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=4221](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=4221), terza sessione <https://tinyurl.com/y95fmx9s>
- Presentazione del volume di Thomas Mann, *Moniti all'Europa*, con introduzione di Giorgio Napolitano (Mondadori, 2017).  
Interventi di: Massimo Cacciari, Monica Maggioni, Paolo Mieli, Giorgio Napolitano.  
10 gennaio 2018, ore 17.30, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala Capitolare.
  - Video: <https://www.radioradicale.it/scheda/530179/presentazione-del-libro-di-thomas-mann-con-lintroduzione-di-giorgio-napolitano-moniti>
- Presentazione del volume *Pensare la libertà. I quaderni di Antonio Giuriolo*, a cura di Renato Camurri (Marsilio, 2016).  
Ne discutono con il curatore Simone Neri Serneri e Leonardo Rapone.  
6 febbraio 2018, ore 16.30, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.
- "Europeo tra gli europei. Gaetano De Sanctis uomo delle istituzioni". Convegno.  
Introduzione di Michela Montevecchi. Interventi di Martin Baumeister, Marco Buonocore, Andrea Giardina, Giuseppe Novelli, Eugenio Lanzillotta.  
8 febbraio 2018, ore 16, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", Sala degli Atti Parlamentari.

- “L’uomo e la ricerca della felicità”. Convegno organizzato dalla Commissione per la Biblioteca e per l’Archivio storico del Senato. Coordinatore Lucio Romano.  
15 febbraio 2018, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala Capitolare.
  - Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 44 (Nuova Serie), aprile 2018, [http://www.senato.it/4800?newsletter\\_item=1937&newsletter\\_numero=186](http://www.senato.it/4800?newsletter_item=1937&newsletter_numero=186)
 Sessione antimeridiana, ore 10: “Il diritto alla felicità tra ricerca individuale e dimensione sociale”: introduzione di Sergio Zavoli. Interventi di Beatrice Alfonzetti, Remo Bodei, Umberto Curi, Alessandro Pace, Vincenzo Paglia, Stefano Zamagni.
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=4366](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=4366)
 Sessione pomeridiana, ore 15: “La ricerca della felicità tra dimensione fisica e interiore”: interventi di Gilberto Corbellini, Rino Fisichella, Chiara Gamberale, Gladio Gemma, Armando Massarenti, Salvatore Natoli, Maurizio Pallante.
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=4367](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=4367)
- *Trasformazioni del lavoro. Macchine, intelligenza artificiale, educazione. Lectio magistralis* del prof. Remo Bodei dedicata a Gerardo Marotta, fondatore dell’Istituto italiano per gli Studi Filosofici, a un anno dalla scomparsa.  
16 febbraio 2018, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=4369](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=4369)
- “La politica e la parola”. Seminario promosso dal Presidente della Commissione per la Biblioteca e per l’Archivio storico del Senato, Sergio Zavoli.  
Interventi di Luciano Canfora, Stefano Folli, Carlo Galli, Ernesto Galli della Loggia, Chiara Saraceno, Luca Serianni, Marco Tarquinio.  
21 marzo 2018, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.  
Segnalazione in “MinervaWeb”, n. 44 (Nuova Serie), aprile 2018, <https://tinyurl.com/ya7rbk2b>
  - Video: [https://www.youtube.com/watch?v=oKW6QS\\_qWuM&feature=youtu.be](https://www.youtube.com/watch?v=oKW6QS_qWuM&feature=youtu.be)

#### **Altri interventi di Sergio Zavoli presso la Biblioteca del Senato**

- Proiezione del documentario “Nascita di una dittatura”, di Sergio Zavoli, in collaborazione con Rai3 - La Grande Storia e con il Dipartimento di studi storici, geografici e antropologici dell’Università degli Studi di Roma Tre.  
Interventi di Sergio Zavoli, Luigi Bizzarri.  
27 novembre 2012, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.

- Conferenza stampa di presentazione della “Giornata mondiale Cento città contro il dolore”.  
Interventi di Emilia Grazia De Biasi, Pierpaolo Vargiu, Sergio Zavoli, Lorenzo Cesa, William Raffaelli, Guido Fanelli, Francesco Amato, Marco Spizzichino, Joop van Griensven.  
19 settembre 2014, ore 12, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
- “L’epica impresa della bonifica di Ostia, 1884-2014. 130 anni dopo la bonifica della palude di Ostia Antica da parte di circa cinquecento braccianti ravennati”. Riflessioni a partire dal volume di Vittorio Emiliani, *Romagnoli e romagnolacci. Cento e più ritratti di personaggi della Romagna dell’altro ieri, di ieri e di oggi* (Minerva edizioni, 2014).  
Introduzione di Sergio Zavoli. Interventi di Vittorio Emiliani, Paolo Isaja, Giuseppe Tamburrano.  
10 dicembre 2014, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
- Presentazione del libro di Stefano Pivato, *I comunisti mangiano i bambini* (Il Mulino, 2013).  
Ne discutono con l’autore Andrea Riccardi, Giuseppe Vacca, Sergio Zavoli.  
13 febbraio 2014, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: [https://www.youtube.com/watch?v=\\_jHWIqhIIgg](https://www.youtube.com/watch?v=_jHWIqhIIgg)
- Cerimonia di assegnazione del “Premio Nenni 2015 - II Edizione: Un premio di buona politica, pace, democrazia”.  
Interventi di Giorgio Benvenuto, Sandro Roazzi, Giuseppe Tamburrano, Sergio Zavoli, con la presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso.  
19 maggio 2015, ore 16, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
  - Video: [http://webtv.senato.it/leg17/webtv\\_evento?video\\_evento=1760](http://webtv.senato.it/leg17/webtv_evento?video_evento=1760)
- Conferenza stampa “Che destino ha il dolore? Presentazione della Giornata mondiale Cento città contro il dolore”.  
Interventi di Maria Amato, Guido Fanelli, Margherita Ghinassi, Alberto Leonardis, Giacomo Milillo, William Raffaelli, Alberto Sinigaglia, con la presenza dei Presidenti di Senato e Camera dei deputati.  
Intervista di Sergio Zavoli al Ministro della salute Beatrice Lorenzin.  
25 settembre 2015, ore 10, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.

- Sessione “Per un servizio pubblico europeo” al Convegno “Connettere l’Europa. Per un nuovo modello audiovisivo europeo”.  
Introduzione di Sergio Zavoli. Interventi di Enrique Bustamante, Giuseppe Richeri, Michele Sorice. Coordinamento di Luigi Covatta.  
19 settembre 2016, ore 10, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.
- “Premio Strega Europeo”. Incontro con gli autori candidati: Jenny Erpenbeck, Laszlo Krasznahorkai, Mathias Enard, Jonas Hassen Khemiri, Ali Smith.  
Saluti istituzionali di Sergio Zavoli, Giovanni Solimine, Beatrice Covassi, Maria Ida Gaeta, Natale Antonio Rossi.  
Interventi di Paolo Di Paolo, Giordano Meacci, Melania G. Mazzucco, Elena Stancanelli. Coordinatore Stefano Petrocchi.  
4 luglio 2017, ore 17, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Sala degli Atti Parlamentari.



Polo Bibliotecario  
Parlamentare

## Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”

Piazza della Minerva, 38  
00186 Roma  
Tel: 06 6706 3717  
email: [bibliotecaminerva@senato.it](mailto:bibliotecaminerva@senato.it)

**[senato.it/biblioteca](http://senato.it/biblioteca)**